

Comune di Duino | Aurisina Občina Devin | Nabrežina

ABACO per arredo urbano non soggetto ad autorizzazione paesaggistica e LINEE GUIDA per interventi di cui all'art. 3, comma 3.1, punto 10 quinquies dell'allegato tecnico degli Accordi sottoscritti tra la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Friuli Venezia Giulia del MiBACT e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 12 dicembre 2005

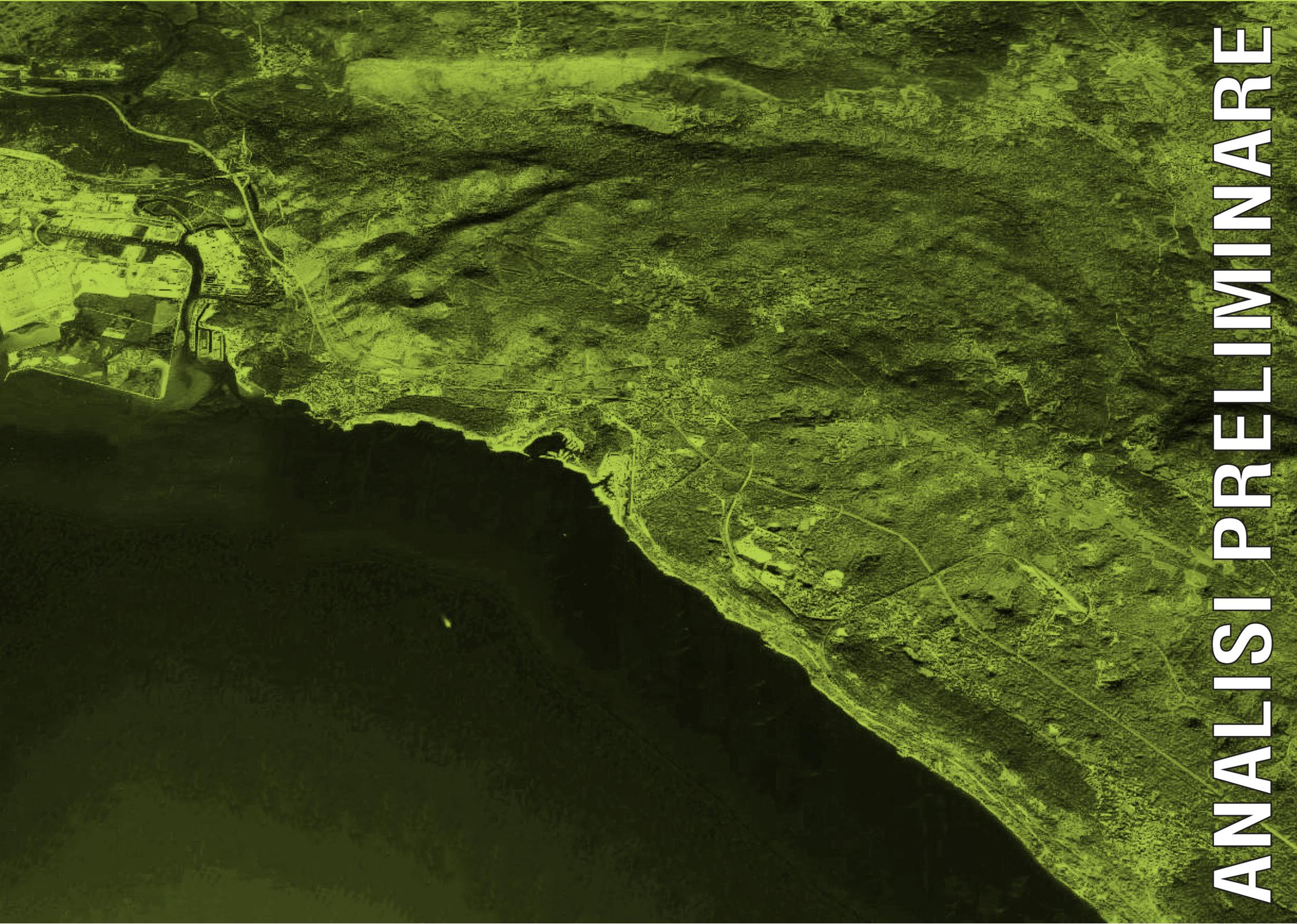


Luglio 2020

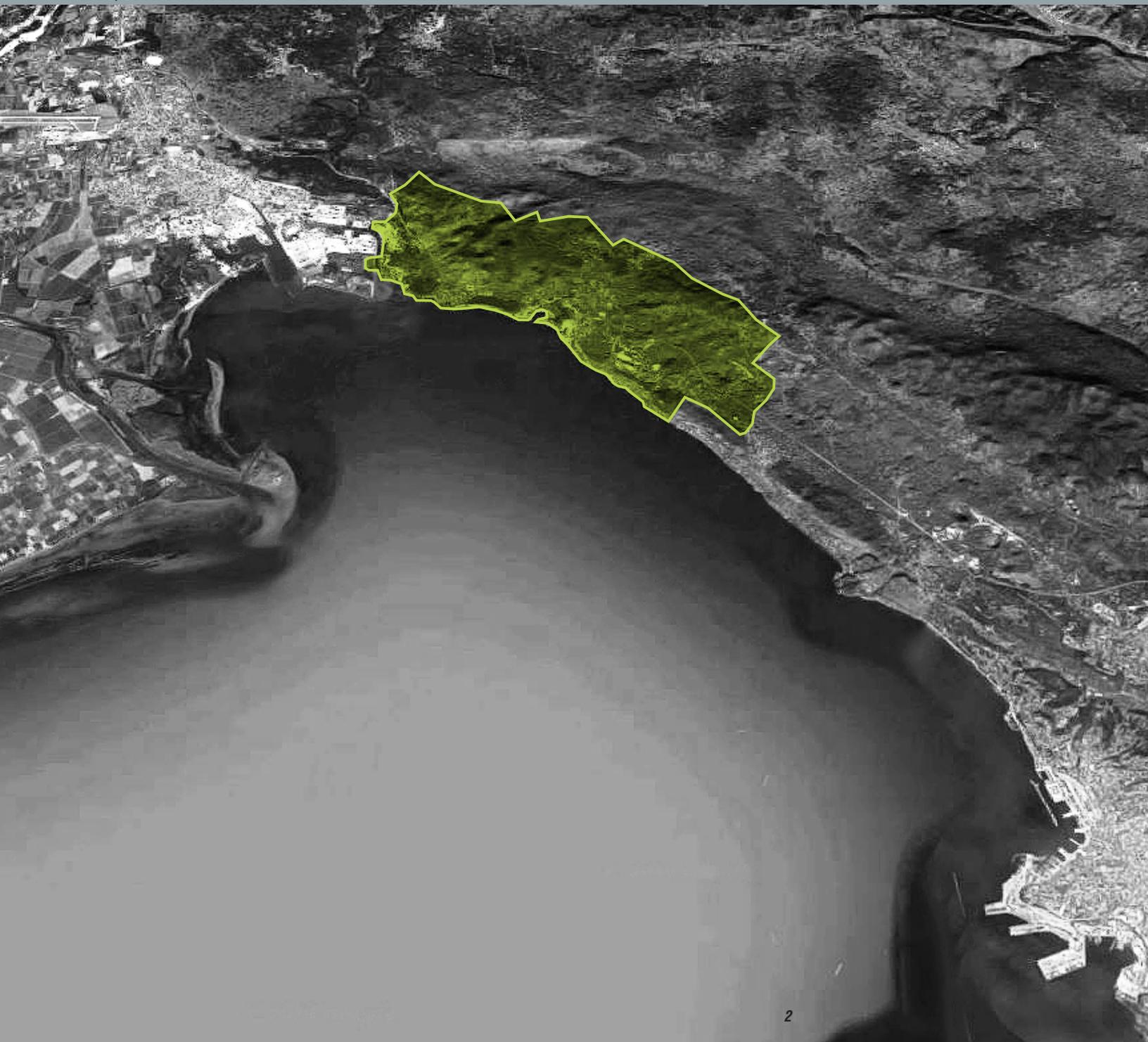
INDICE

INQUADRAMENTO TERRITORIALE	2
INQUADRAMENTO PAESI E FRAZIONI	3
ANALISI TERRITORIALE	5
PAESI E PAESAGGI DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	6
RIFERIMENTI NORMATIVI ED ISTRUZIONI PER L'USO	16
ABACO	17
ARREDO URBANO	18
PANCHINE	19
FIORIERE	20
GESTINI PORTA RIFIUTI	21
FONTANELLE	22
BACHECHE	23
TRANSENNE PARA-PEDONALI	24
PENSILINE	25
DISSUASORI DI SOSTA	26
PORTA BICICLETTE	27
ULTERIORI ELEMENTI DI ARREDO URBANO NON ESPlicitATI NELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO DA CONSIDERARSI NEI SIMILI	28
PENNONI E BANDIERE (DI ALTEZZA NON SUPERIORE AI 3 METRI)	28
PARCOMETRO E DISTRIBUTORE BIGLIETTI TRASPORTO PUBBLICO	29
DEFIBRILLATORI	30
ESEMPI DI INSERIMENTO DEGLI ELEMENTI DI ARREDO URBANO NEL CONTESTO	31
PIAZZA DUINO (INGRESSO CASTELLO).....	31
PIAZZA AURISINA (INGRESSO CHIESA)	32
PIAZZA SAN PELAGIO (CHIESA)	33
PIAZZA VILLAGGIO DEL PESCATORE	34
PIAZZA MALCHINA	35
BAIA DI SISTIANA	36
COLLOCAZIONE DI TENDE SU SPAZI PERTINENZIALI PRIVATI	37
COLLOCAZIONE DI TENDE (ESCLUSE QUELLE RELATIVE A LOCALI D'AFFARI ED ESERCIZI PUBBLICI)	38
LINEE GUIDA	39

SOSTITUZIONE DI INFISSI ESTERNI ED OSCURANTI CON MATERIALI E/O COLORI DIVERSI	40
SERRAMENTO FINESTRA	41
OSCURANTI	43
PORTE	45
PORTONI DI INGRESSO	47
SOSTITUZIONE DI GRONDAIE, PLUVIALI, SFIATI E LATTONERIE (CHE NON INTERESSINO BENI CULTURALI)	49
GRONDAIE	50
PLUVIALI	51
SFIATI E LATTONERIE	52
BIBLIOGRAFIA	53
SITOGRAFIA	54
NORMATIVA CONSULTATA E DI RIFERIMENTO	55
CREDITI	56



ANALISI PRELIMINARE



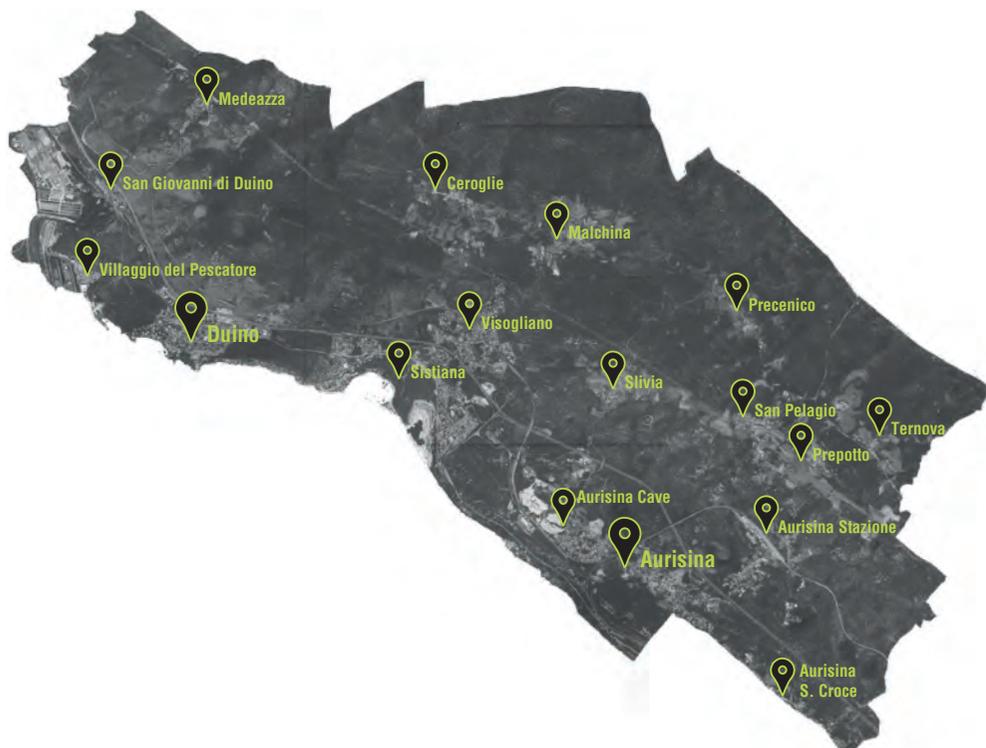
COMUNE DI DUINO AURISINA

INTRODUZIONE GENERALE

La peculiarità di questo Comune è strettamente legata ad alcuni elementi riconducibili al territorio stesso che, di fatto, si dispone tra la linea di costa e l'altopiano carsico. Questi elementi vengono definiti a seconda di molteplici fattori: la distribuzione degli insediamenti, la presenza di un porto longevo, le vicende confinarie riconducibili sia alla Prima che alla Seconda Guerra Mondiale, le vicende storiche che hanno fatto di questi luoghi un incrocio di lingue, culture, religioni, vocazioni economiche, industriali ed agricole.

I paesaggi dell'altopiano carsico presentano pochi centri abitati, raggruppati in piccoli borghi rurali caratteristici per forma e tipologie edilizie identificate da segni importanti della tradizionale attività sia agricola che di allevamento che, in tempi recenti, ha conosciuto una forte contrazione. A questi si contrappongono gli insediamenti più recenti, dovuti a bisogni socio-economici accorsi a seguito dei conflitti mondiali che, inevitabilmente, hanno lasciato un forte segno sul territorio comunale, vista la vicinanza del confine di Stato. La commistione tra questi due tipi di insediamento, dove queste realtà si incontrano, ha dato luogo a località di intersezione dove non predomina nessuno dei due paesaggi, ma dove questi coesistono, ognuno con le sue tipicità.

INQUADRAMENTO PAESI E FRAZIONI



Il comune di Duino-Aurisina è composto da quindici località:

- | | |
|---|---|
| _ Aurisina - Nabrežina | _ Prepotto - Praprot |
| _ Aurisina Cave - Nabrežina Kamnolomi | _ San Giovanni di Duino - Štivan |
| _ Aurisina S.Croce - Nabrežina Križ | _ San Pelagio - Šempolaj |
| _ Aurisina Stazione - Nabrežina Postaja | _ Sistiana - Sesljan |
| _ Ceroglie - Cerovlje | _ Slivia - Slivno |
| _ Duino - Devin | _ Ternova - Trnovca |
| _ Malchina - Mavhinje | _ Villaggio del Pescatore - Ribiško Naselje |
| _ Medeazza - Medjevas | _ Visogliano - Vižovlje |
| _ Precenico - Precnik | |

ASPETTI INSEDIATIVI

IN PASSATO - La casa carsica originaria era costruita utilizzando i materiali facilmente reperibili sul posto. La pietra usata per i muri perimetrali, analogamente ai muretti di recinzione particellare, derivava dallo spietramento dei campi e dei pascoli, ed era utilizzata anche per i primordiali ricoveri dei pastori; il tetto aveva la struttura in legno e il manto di copertura era in paglia o in scaglie di pietra. Anche la calce, ottenuta da calcinaie locali, permetteva ai residenti una totale autonomia edilizia. Il rapporto con l'ambiente cominciava dallo stretto legame tra la disposizione degli edifici e la morfologia del terreno, la sagoma delle particelle in proprietà (l'edificio veniva posto su un bordo della proprietà per ottimizzare lo spazio libero a disposizione dei coltivi) e gli elementi meteorologici, come l'esposizione al sole e gli accorgimenti per ripararsi dal freddo e dal vento, in particolare dalla bora. L'esposizione a nord portava come costante caratteristica formale pareti completamente cieche o con piccolissime aperture. Il condizionamento di tipo meteorologico influiva non solo sulle scelte progettuali del singolo edificio ma anche sulla dislocazione degli elementi costitutivi il complesso abitativo, che infatti presentava una disposizione dei vari componenti dell'insieme edilizio (ovvero dell'abitazione, della stalla e degli spazi riservati all'attività agricola) a "corte chiusa", dove anche la recinzione dell'insieme assumeva un ruolo importante di protezione, non solo della privacy ma anche dai fenomeni atmosferici.

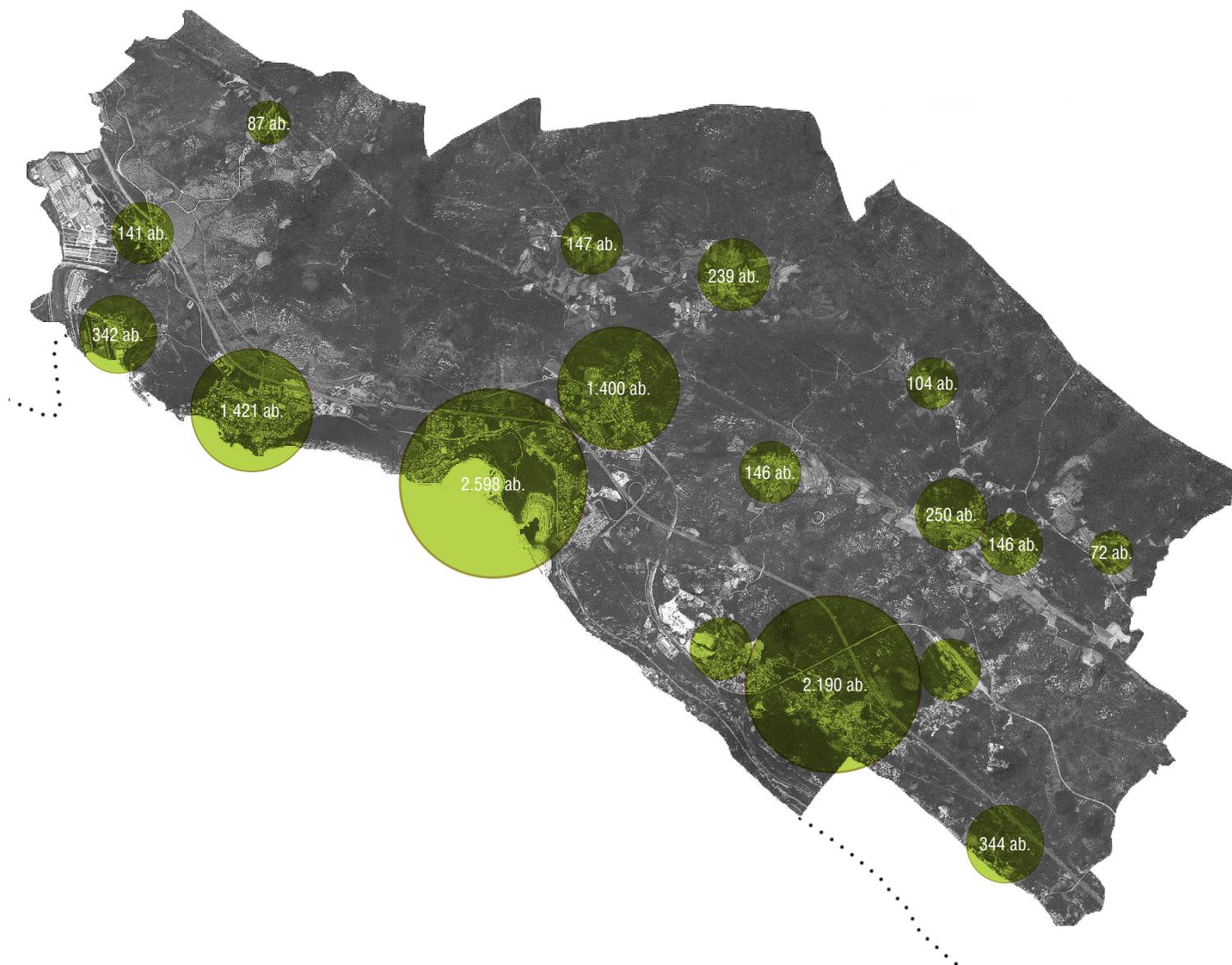
OGGI - Le borgate ed i villaggi presenti oggi nel Comune di Duino Aurisina sono inquadrabili essenzialmente in due tipologie:

A) le borgate carsiche ancora relativamente ben conservate o ricostruite ed ampliate, prevalentemente rispettando le caratteristiche tipiche dei villaggi carsici storici; che sono per la maggior parte situate nella zona più interna dell'altopiano carsico, tra il raccordo autostradale ed il confine di Stato. Esse sono Aurisina, Prepotto, Slivia, San Pelagio, Duino (parte vecchia, storica) Ceroglie, Malchina, Precenico, Ternova,

Medeazza. In questi borghi sono ancora riconoscibili alcune case appartenenti alla tipica architettura carsica contraddistinta dalla spontaneità formale, dalle muraure in pietra calcarea con concezioni bioclimatiche di difesa ai venti di bora, da un organismo edilizio prevalente "a corte", o sviluppato lungo la viabilità principale, collegato con trame di percorsi interpoderali e strade campestri, dalle aree di produzione agricola, composte da particellari a maglia stretta adattati al suolo, associati a manufatti edilizi dal carattere diffuso e destinati alle attività agrosilvopastorali o altri impieghi storici di sfruttamento del suolo.

B) i villaggi recenti ed i borghi storici trasformati, i villaggi costieri, tutti edificati o riedificati nel corso del XX secolo, quali Visogliano, Sistiana, Duino (parte nuova), Santa Croce di Aurisina, i villaggi "istriani" di Borgo San Mauro e Villaggio del Pescatore ed infine il recentissimo villaggio di "Portopiccolo" costruito nell'ex cava di Sistiana, la borgata carsica storica di San Giovanni di Duino, completamente rasa al suolo nel corso della Prima Guerra Mondiale, trasformata e totalmente ricostruita con edificato moderno, i vari gruppi di edifici e complessi edilizi recenti sparsi soprattutto tra il raccordo autostradale e la costa, che presentano varie tipologie edilizie. Le costruzioni riconducibili all'insemediamento degli esuli istriani nel dopoguerra sono costituite da abitazioni semplici, di tipo economico, sviluppate su due livelli e solitamente accostate le une alle altre. I materiali sono quelli tipici dell'edilizia residenziale popolare di quegli anni. Altre costruzioni, più recenti, sono quelle sviluppatesi a seguito di lottizzazioni o nuove costruzioni puntuali. In questi casi, pur essendo rispettato l'utilizzo di alcune tipologie più tradizionali di alcuni manufatti, l'edilizia risulta priva di un'identificazione chiara. Caso a parte è quello di Portopiccolo; qui le costruzioni sono state progettate "in blocco" per la riqualificazione dell'intera area dell'ex cava di Sistiana. Presentano tre tipi edilizi differenti che non sono contrassegnati dalle caratteristiche della tradizione carsica, se non per l'utilizzo di alcuni materiali locali.

INQUADRAMENTO PAESI E FRAZIONI



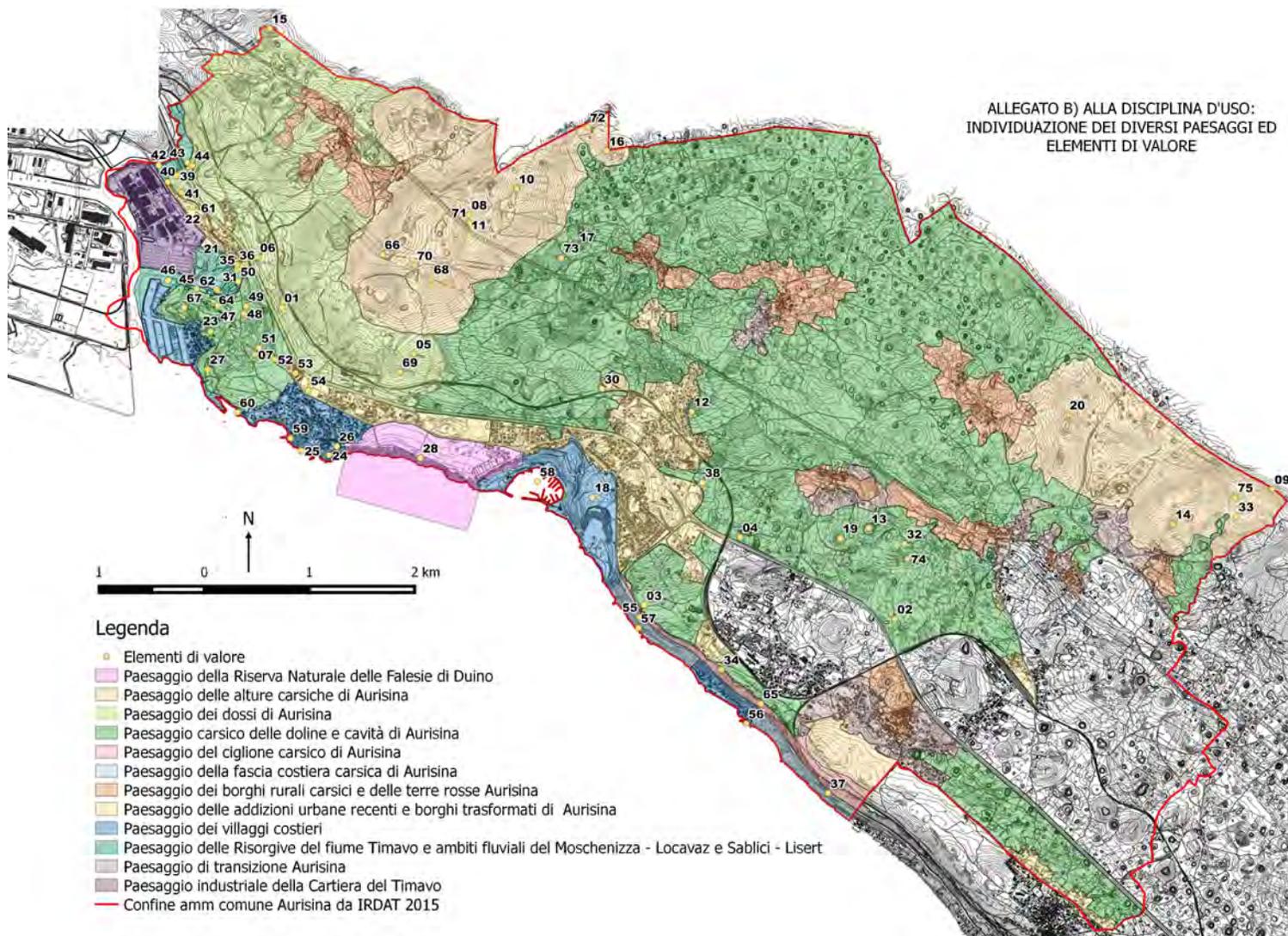
DATI POPOLAZIONE

Frazioni e località

I dati sulla popolazione delle seguenti frazioni e località derivano in parte dal censimento ISTAT 2011:

_Abitanti Totali 8.443
 _Superficie 45,31 km²
 _Densità 186,34 ab./km²

_Aurisina-Nabrežina
 _Aurisina Cave-Nabrežina Kamnolomi : 2.190 ab. (2001)
 _Aurisina Stazione-Nabrežina Postaja
 _Aurisina Santa Croce-Nabrežina Križ: 344 ab.
 _Ceroglie-Cerovlje: 147 ab.
 _Duino-Devin: 1.421 ab. (2001)
 _Malchina-Mavhinje: 239 ab.
 _Medeazza-Medjevas: 87 ab. (2003)
 _Precenico-Precnik: 104 ab.
 _Prepotto-Praprot: 146 ab.
 _San Giovanni di Duino-Štivan: 141 ab. (2001)
 _San Pelagio-Šempolaj: 250 ab. (2006)
 _Sistiana-Sesljan: 2.598 ab.
 _Slivia-Slivno: 146 ab.
 _Ternova-Trnovca: 72 ab. (2004)
 _Villaggio del Pescatore-Ribiško Naselje: 342 ab.
 _Visogliano-Vižovlje: 1.400 ab.



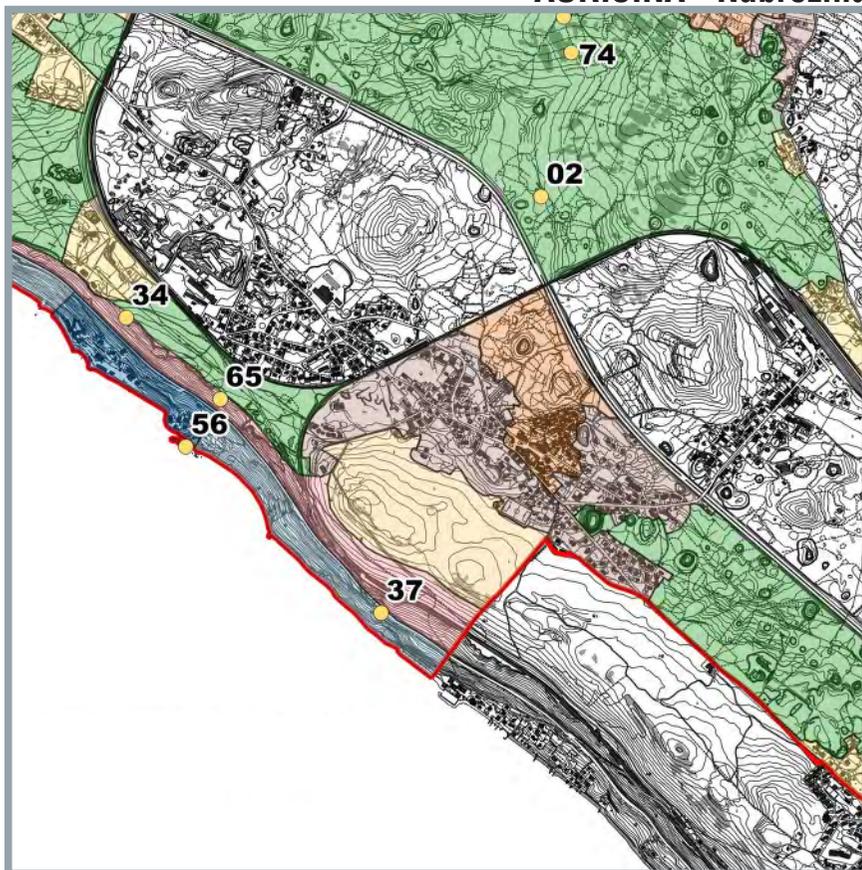
PAESAGGI_PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (PPR - FVG)

“Il territorio [...], in base all’analisi conoscitiva delle specifiche caratteristiche storico-culturali, naturalistiche ed estetico-percettive, si articola in “paesaggi” all’interno dei quali sono individuati specifici territori [...]” - Art. 5 “articolazione dei paesaggi”, capo II dell’allegato D alla relazione metodologica del PPR, comma 1.

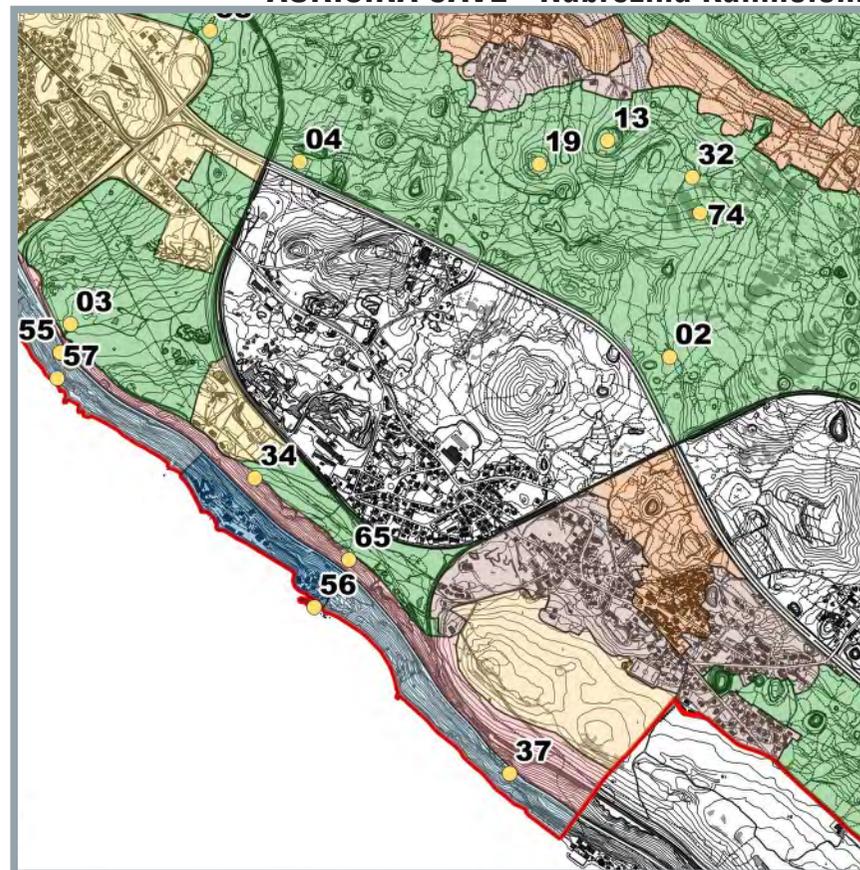
“1. Per ciascun paesaggio di cui all’articolo 5 trova applicazione una specifica disciplina d’uso che si articola in tre distinte tabelle ad eccezione del paesaggio della Riserva Naturale regionale delle Falesie di Duino che è assoggettato alle disposizioni del Piano di Conservazione e Sviluppo approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 110-Pres. del 17 aprile 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 dd. 29 aprile 2009:

2. Nella tabella A) sono elencati gli elementi di valore e di criticità per ciascuno dei paesaggi di cui all’articolo 5, suddivisi per componenti naturalistiche, antropiche e storiche-culturali, panoramiche e percettive. Nella tabella B) sono definiti indirizzi e direttive. Nella tabella C) sono dettate le prescrizioni immediatamente cogenti. [...]” - Art. 7 “indirizzi, direttive e prescrizioni”, capo III dell’allegato D alla relazione metodologica del PPR.

AURISINA - Nabrežina



AURISINA CAVE - Nabrežina Kamnolomi

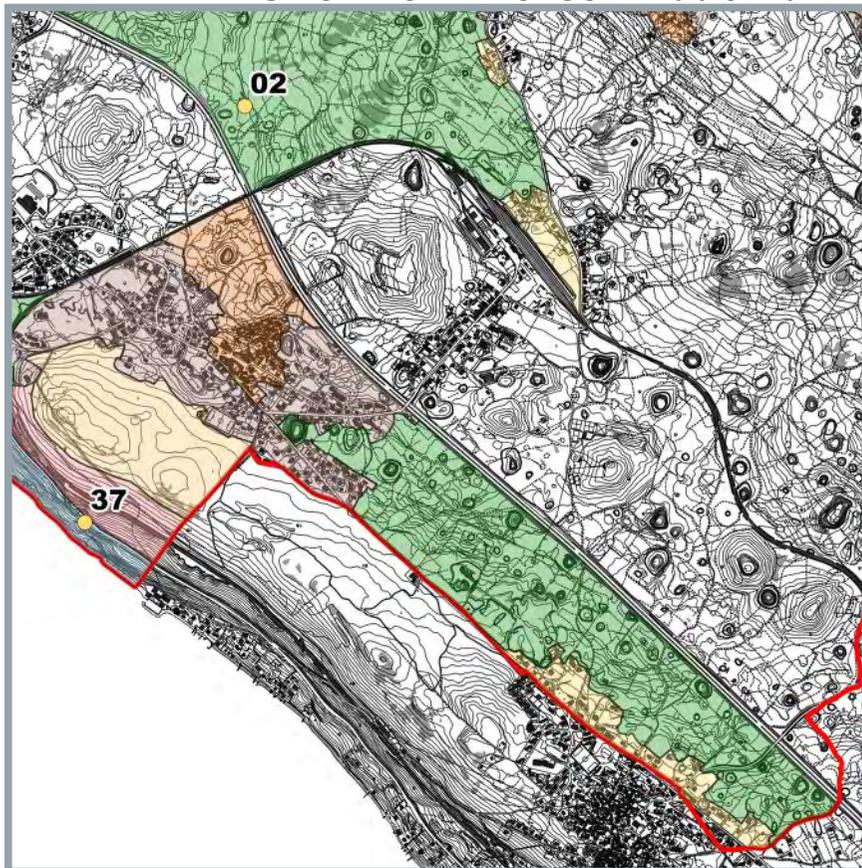


LEGENDA

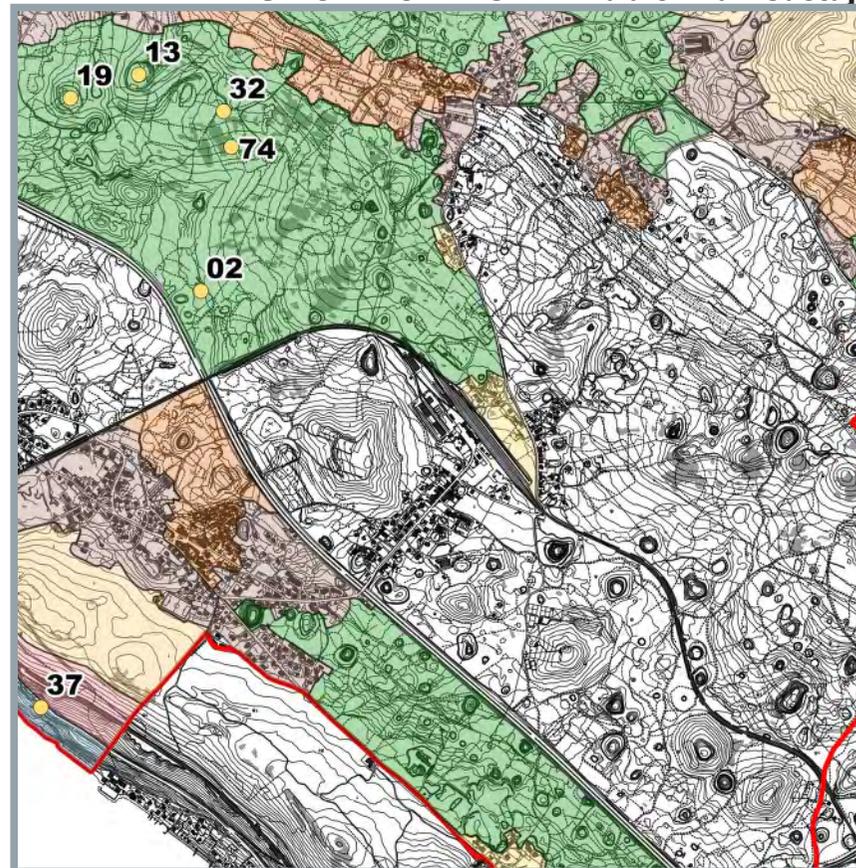
- | | |
|---|---|
| ● Elementi di valore | ■ Paesaggio dei borghi rurali carsici e delle terre rosse Aurisina |
| ■ Paesaggio della Riserva Naturale delle Falesie di Duino | ■ Paesaggio delle addizioni urbane recenti e borghi trasformati di Aurisina |
| ■ Paesaggio delle alture carsiche di Aurisina | ■ Paesaggio dei villaggi costieri |
| ■ Paesaggio dei dossi di Aurisina | ■ Paesaggio delle Risorgive del fiume Timavo e ambiti fluviali del Moschenizza - Locavaz e Sablici - Lisert |
| ■ Paesaggio carsico delle doline e cavità di Aurisina | ■ Paesaggio di transizione Aurisina |
| ■ Paesaggio del ciglione carsico di Aurisina | ■ Paesaggio industriale della Cartiera del Timavo |
| ■ Paesaggio della fascia costiera carsica di Aurisina | — Confine amm comune Aurisina da IRDAT 2015 |

* ALLEGATO B) ALLA DISCIPLINA D'USO: INDIVIDUAZIONE DEI DIVERSI PAESAGGI ED ELEMENTI DI VALORE

AURISINA SANTA CROCE - Nabrežina Križ



AURISINA STAZIONE - Nabrežina Poastaja

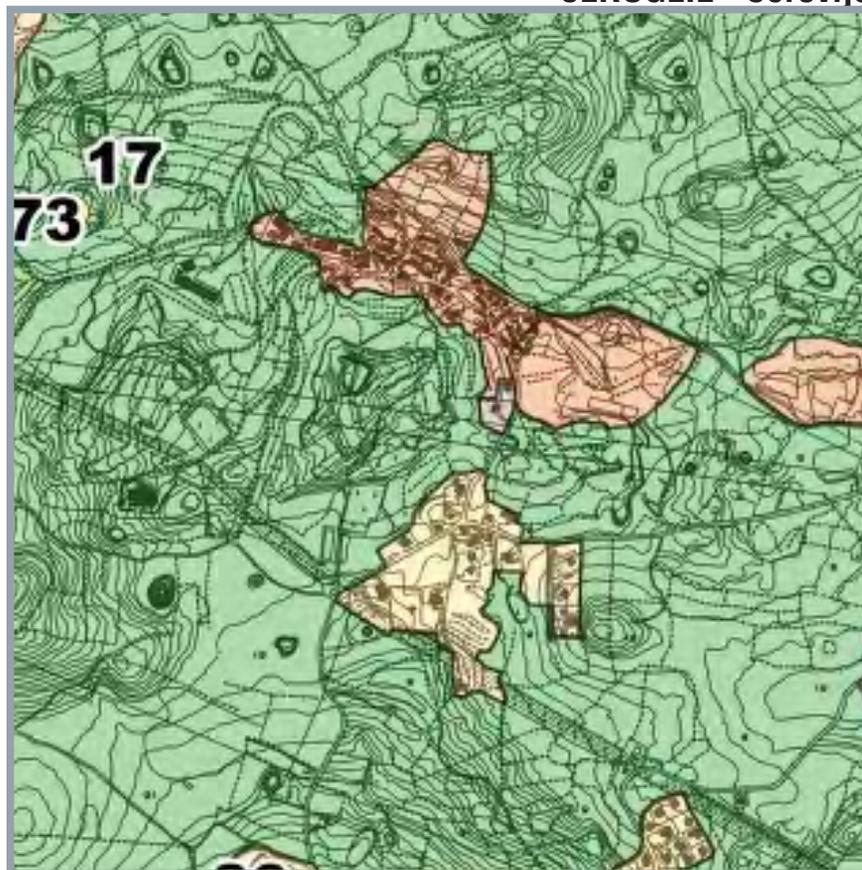


LEGENDA

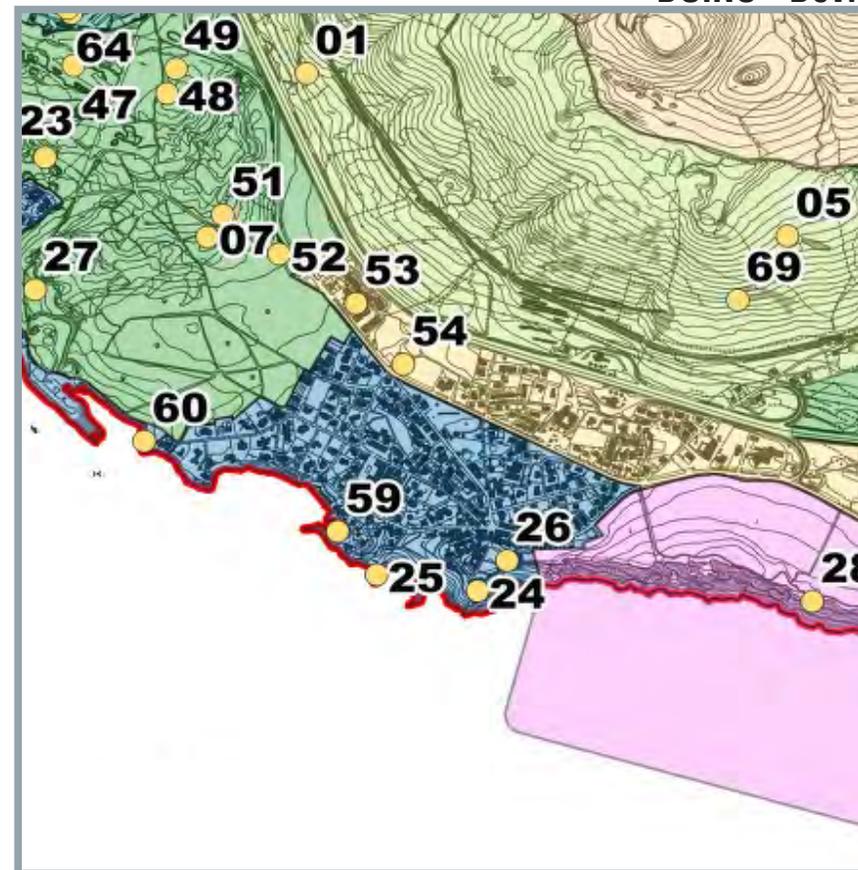
- | | |
|---|---|
| ● Elementi di valore | ■ Paesaggio dei borghi rurali carsici e delle terre rosse Aurisina |
| ■ Paesaggio della Riserva Naturale delle Falesie di Duino | ■ Paesaggio delle addizioni urbane recenti e borghi trasformati di Aurisina |
| ■ Paesaggio delle alture carsiche di Aurisina | ■ Paesaggio dei villaggi costieri |
| ■ Paesaggio dei dossi di Aurisina | ■ Paesaggio delle Risorgive del fiume Timavo e ambiti fluviali del Moschenizza - Locavaz e Sablici - Lisert |
| ■ Paesaggio carsico delle doline e cavità di Aurisina | ■ Paesaggio di transizione Aurisina |
| ■ Paesaggio del ciglione carsico di Aurisina | ■ Paesaggio industriale della Cartiera del Timavo |
| ■ Paesaggio della fascia costiera carsica di Aurisina | — Confine amm comune Aurisina da IRDAT 2015 |

* ALLEGATO B) ALLA DISCIPLINA D'USO: INDIVIDUAZIONE DEI DIVERSI PAESAGGI ED ELEMENTI DI VALORE

CEROGLIE - Cerovlje



DUINO - Devin



LEGENDA

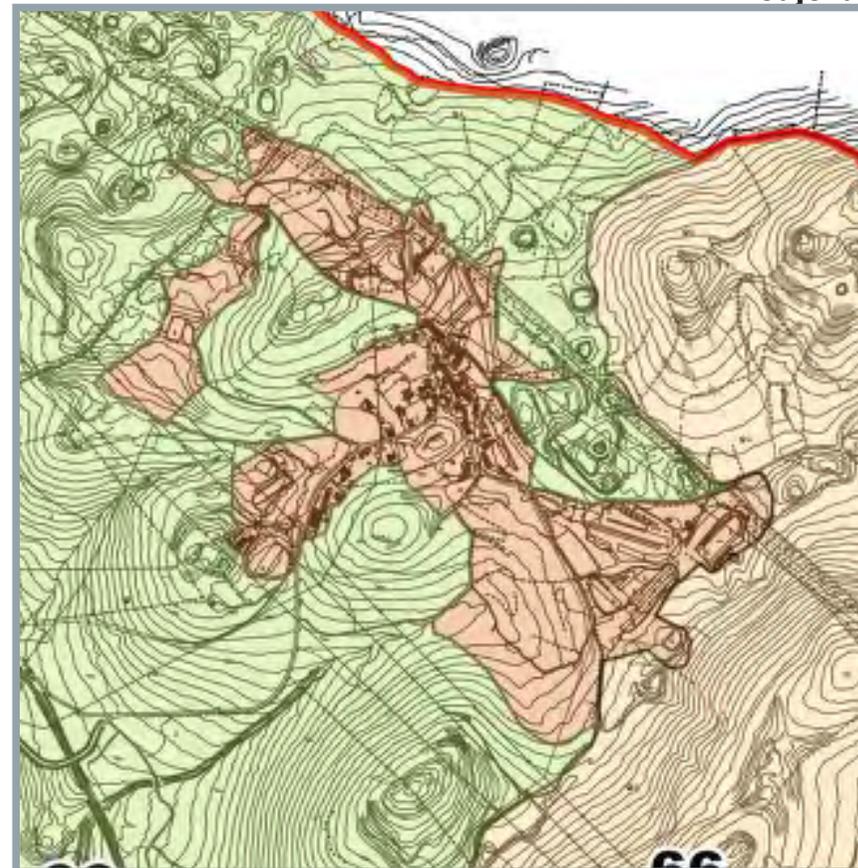
- Elementi di valore
- Paesaggio della Riserva Naturale delle Falesie di Duino
- Paesaggio delle alture carsiche di Aurisina
- Paesaggio dei dossi di Aurisina
- Paesaggio carsico delle doline e cavità di Aurisina
- Paesaggio del ciglione carsico di Aurisina
- Paesaggio della fascia costiera carsica di Aurisina
- Paesaggio dei borghi rurali carsici e delle terre rosse Aurisina
- Paesaggio delle addizioni urbane recenti e borghi trasformati di Aurisina
- Paesaggio dei villaggi costieri
- Paesaggio delle Risorgive del fiume Timavo e ambiti fluviali del Moschenizza - Locavaz e Sablici - Lisert
- Paesaggio di transizione Aurisina
- Paesaggio industriale della Cartiera del Timavo
- Confine amm comune Aurisina da IRDAT 2015

* ALLEGATO B) ALLA DISCIPLINA D'USO: INDIVIDUAZIONE DEI DIVERSI PAESAGGI ED ELEMENTI DI VALORE

MALCHINA-Mavhinje



MEDEAZZA - Medjevas

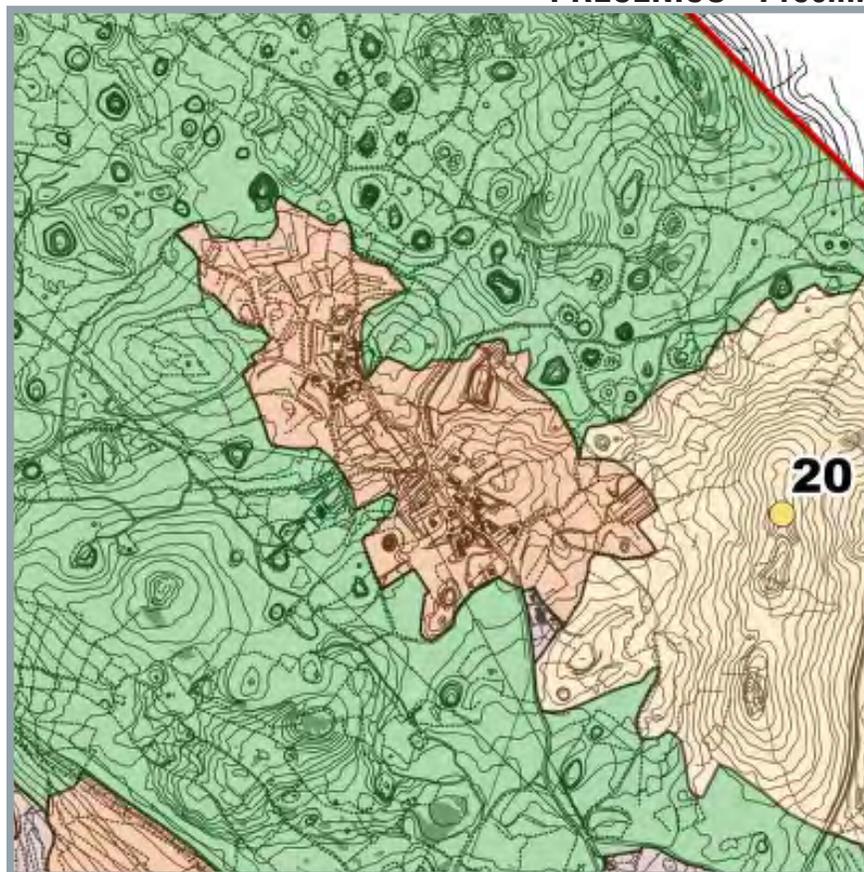


LEGENDA

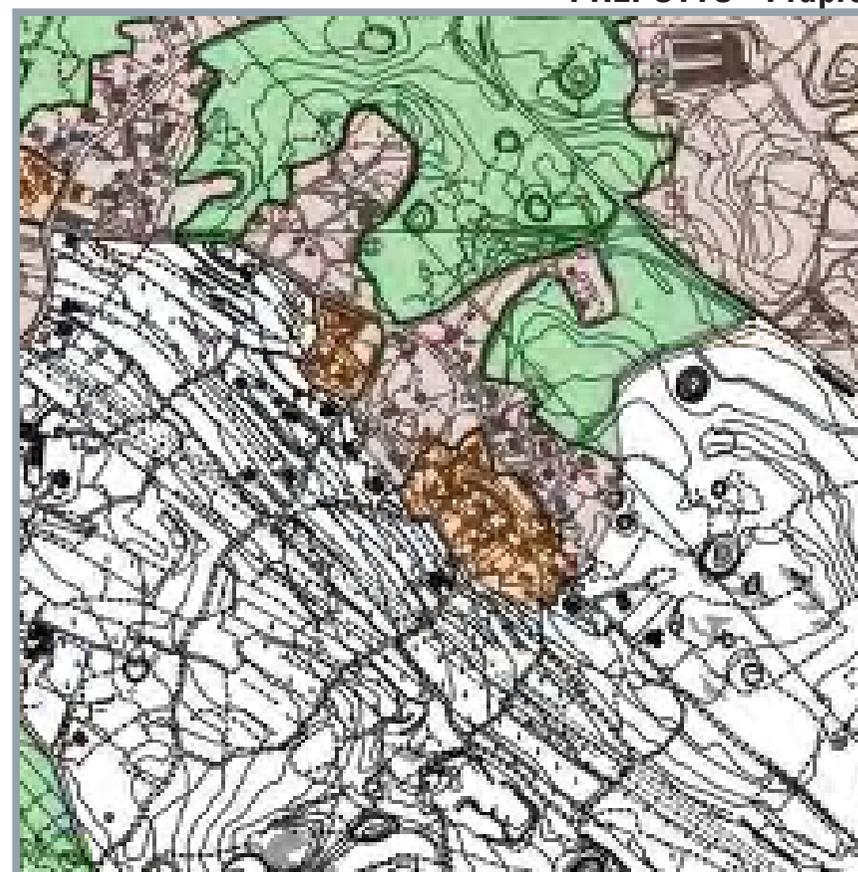
- Elementi di valore
- Paesaggio della Riserva Naturale delle Falesie di Duino
- Paesaggio delle alture carsiche di Aurisina
- Paesaggio dei dossi di Aurisina
- Paesaggio carsico delle doline e cavità di Aurisina
- Paesaggio del ciglione carsico di Aurisina
- Paesaggio della fascia costiera carsica di Aurisina
- Paesaggio dei borghi rurali carsici e delle terre rosse Aurisina
- Paesaggio delle addizioni urbane recenti e borghi trasformati di Aurisina
- Paesaggio dei villaggi costieri
- Paesaggio delle Risorgive del fiume Timavo e ambiti fluviali del Moschenizza - Locavaz e Sablici - Lisert
- Paesaggio di transizione Aurisina
- Paesaggio industriale della Cartiera del Timavo
- Confine amm comune Aurisina da IRDAT 2015

* ALLEGATO B) ALLA DISCIPLINA D'USO: INDIVIDUAZIONE DEI DIVERSI PAESAGGI ED ELEMENTI DI VALORE

PRECENICO - Precnik



PREPOTTO - Praprot

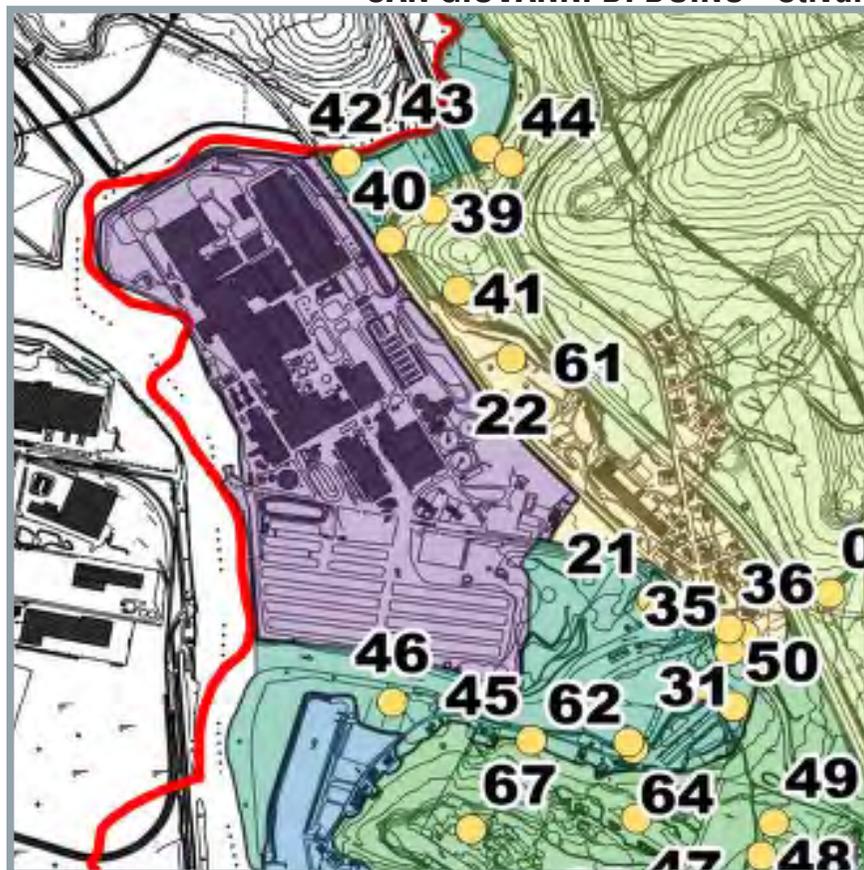


LEGENDA

- Elementi di valore
- Paesaggio della Riserva Naturale delle Falesie di Duino
- Paesaggio delle alture carsiche di Aurisina
- Paesaggio dei dossi di Aurisina
- Paesaggio carsico delle doline e cavità di Aurisina
- Paesaggio del ciglione carsico di Aurisina
- Paesaggio della fascia costiera carsica di Aurisina
- Paesaggio dei borghi rurali carsici e delle terre rosse Aurisina
- Paesaggio delle addizioni urbane recenti e borghi trasformati di Aurisina
- Paesaggio dei villaggi costieri
- Paesaggio delle Risorgive del fiume Timavo e ambiti fluviali del Moschenizza - Locavaz e Sablici - Lisert
- Paesaggio di transizione Aurisina
- Paesaggio industriale della Cartiera del Timavo
- Confine amm comune Aurisina da IRDAT 2015

* ALLEGATO B) ALLA DISCIPLINA D'USO: INDIVIDUAZIONE DEI DIVERSI PAESAGGI ED ELEMENTI DI VALORE

SAN GIOVANNI DI DUINO - Štivan



SAN PELAGIO - Šempolaj

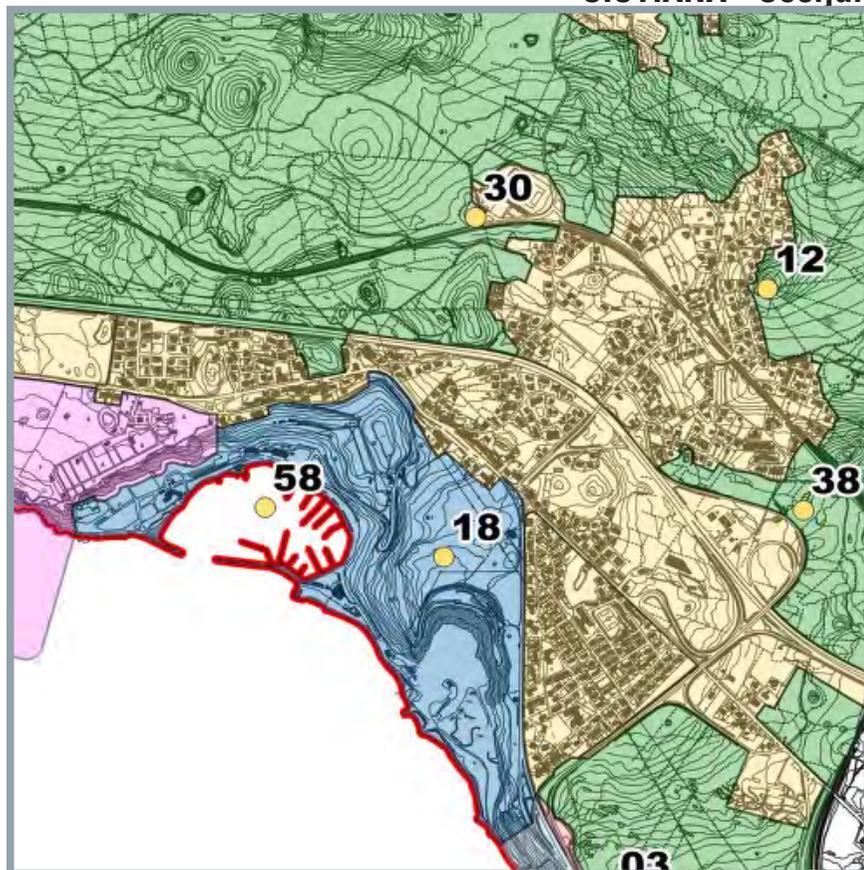


LEGENDA

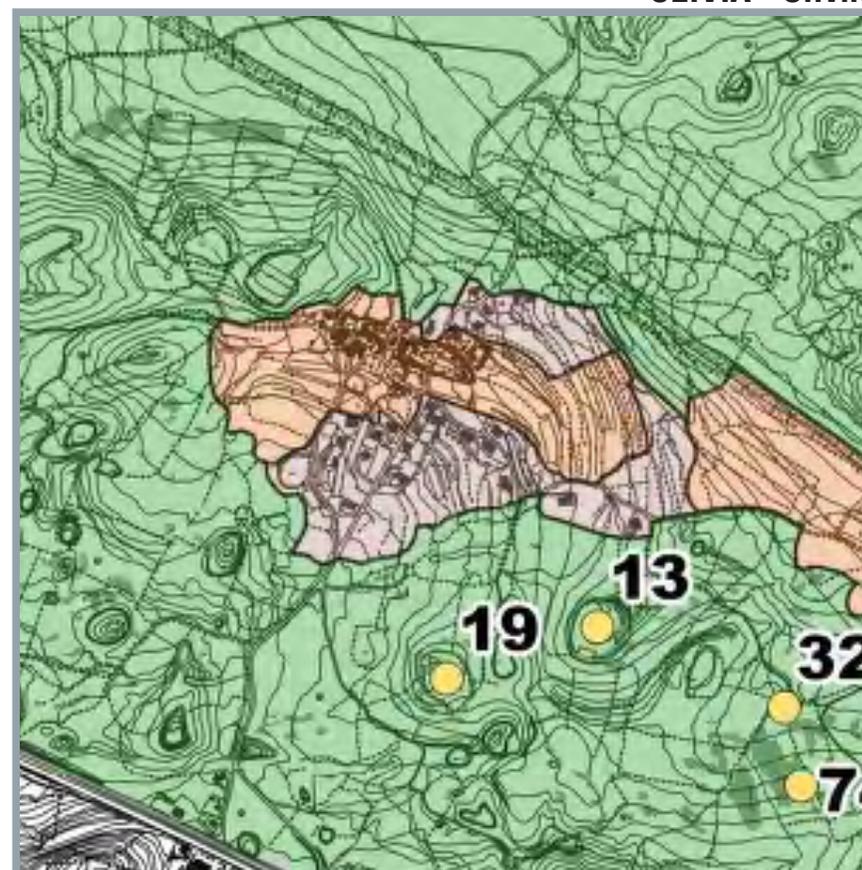
- Elementi di valore
- Paesaggio della Riserva Naturale delle Falesie di Duino
- Paesaggio delle alture carsiche di Aurisina
- Paesaggio dei dossi di Aurisina
- Paesaggio carsico delle doline e cavità di Aurisina
- Paesaggio del ciglione carsico di Aurisina
- Paesaggio della fascia costiera carsica di Aurisina
- Paesaggio dei borghi rurali carsici e delle terre rosse Aurisina
- Paesaggio delle addizioni urbane recenti e borghi trasformati di Aurisina
- Paesaggio dei villaggi costieri
- Paesaggio delle Risorgive del fiume Timavo e ambiti fluviali del Moschenizza - Locavaz e Sablici - Lisert
- Paesaggio di transizione Aurisina
- Paesaggio industriale della Cartiera del Timavo
- Confine amm comune Aurisina da IRDAT 2015

* ALLEGATO B) ALLA DISCIPLINA D'USO: INDIVIDUAZIONE DEI DIVERSI PAESAGGI ED ELEMENTI DI VALORE

SISTIANA - Sesljan



SLIVIA - Slivno

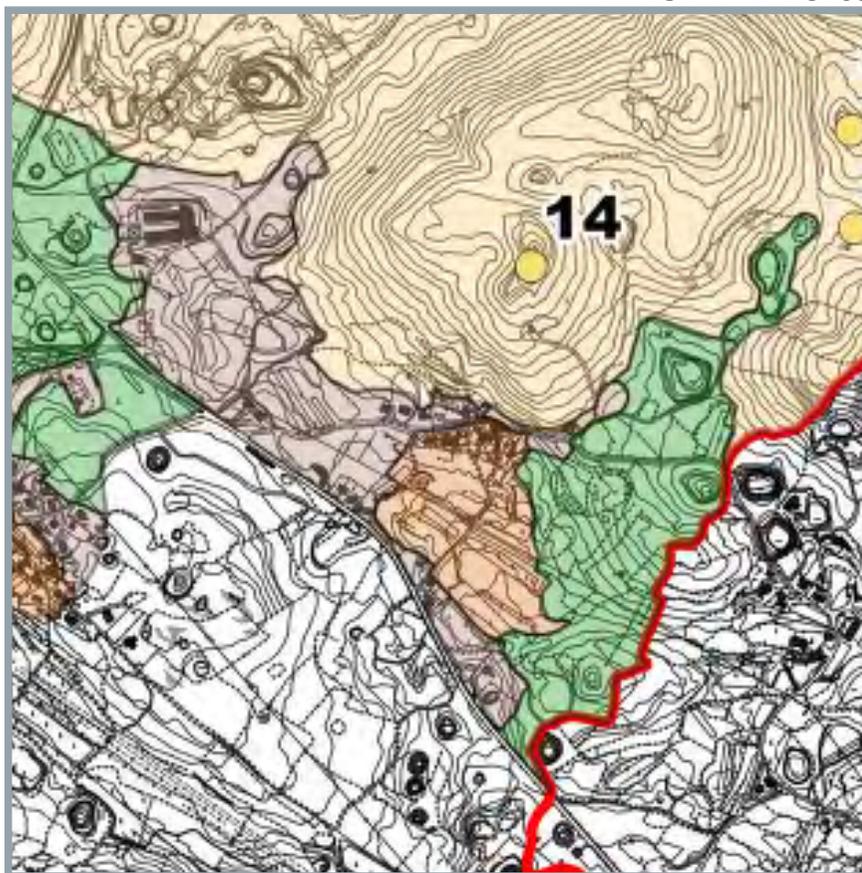


LEGENDA

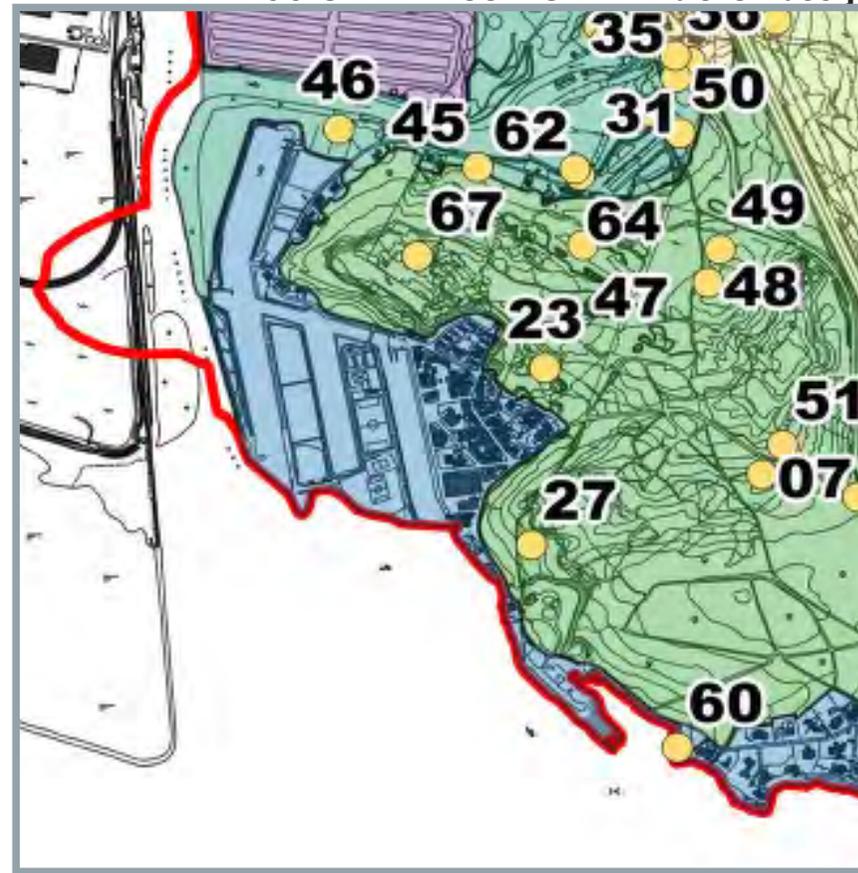
- Elementi di valore
- Paesaggio della Riserva Naturale delle Falesie di Duino
- Paesaggio delle alture carsiche di Aurisina
- Paesaggio dei dossi di Aurisina
- Paesaggio carsico delle doline e cavità di Aurisina
- Paesaggio del ciglione carsico di Aurisina
- Paesaggio della fascia costiera carsica di Aurisina
- Paesaggio dei borghi rurali carsici e delle terre rosse Aurisina
- Paesaggio delle addizioni urbane recenti e borghi trasformati di Aurisina
- Paesaggio dei villaggi costieri
- Paesaggio delle Risorgive del fiume Timavo e ambiti fluviali del Moschenizza - Locavaz e Sablici - Lisert
- Paesaggio di transizione Aurisina
- Paesaggio industriale della Cartiera del Timavo
- Confine amm comune Aurisina da IRDAT 2015

* ALLEGATO B) ALLA DISCIPLINA D'USO: INDIVIDUAZIONE DEI DIVERSI PAESAGGI ED ELEMENTI DI VALORE

TERNOVA - Trnovca



VILLAGGIO DEL PESCATORE - Ribiško Naselje

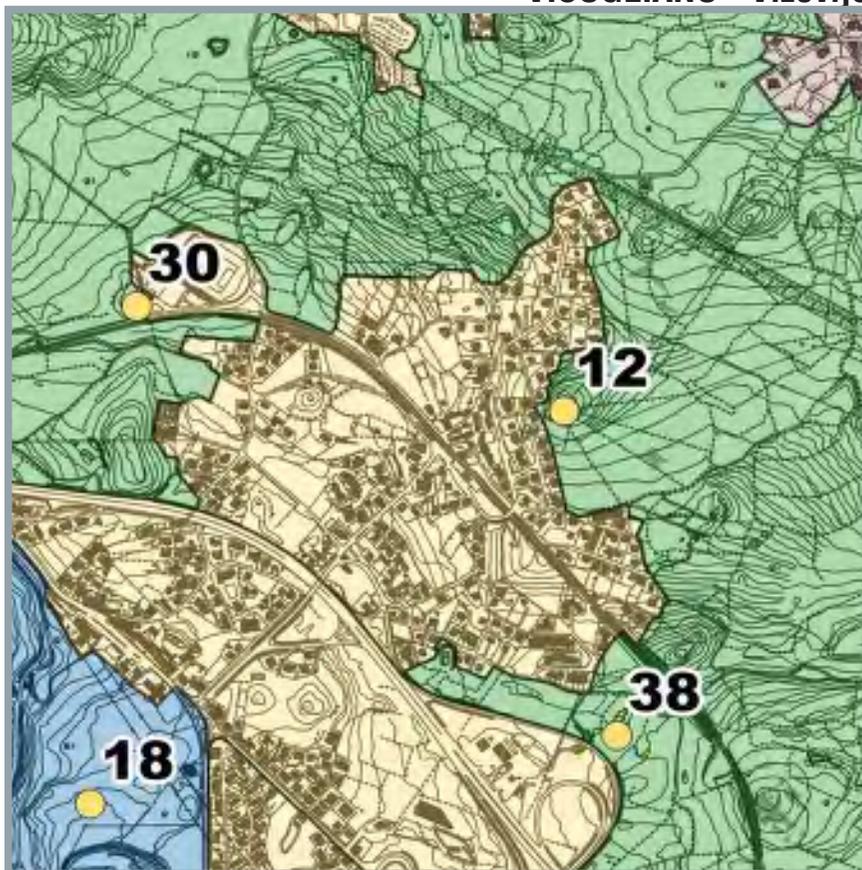


LEGENDA

- Elementi di valore
- Paesaggio della Riserva Naturale delle Falesie di Duino
- Paesaggio delle alture carsiche di Aurisina
- Paesaggio dei dossi di Aurisina
- Paesaggio carsico delle doline e cavità di Aurisina
- Paesaggio del ciglione carsico di Aurisina
- Paesaggio della fascia costiera carsica di Aurisina
- Paesaggio dei borghi rurali carsici e delle terre rosse Aurisina
- Paesaggio delle addizioni urbane recenti e borghi trasformati di Aurisina
- Paesaggio dei villaggi costieri
- Paesaggio delle Risorgive del fiume Timavo e ambiti fluviali del Moschenizza - Locavaz e Sablici - Lisert
- Paesaggio di transizione Aurisina
- Paesaggio industriale della Cartiera del Timavo
- Confine amm comune Aurisina da IRDAT 2015

* ALLEGATO B) ALLA DISCIPLINA D'USO: INDIVIDUAZIONE DEI DIVERSI PAESAGGI ED ELEMENTI DI VALORE

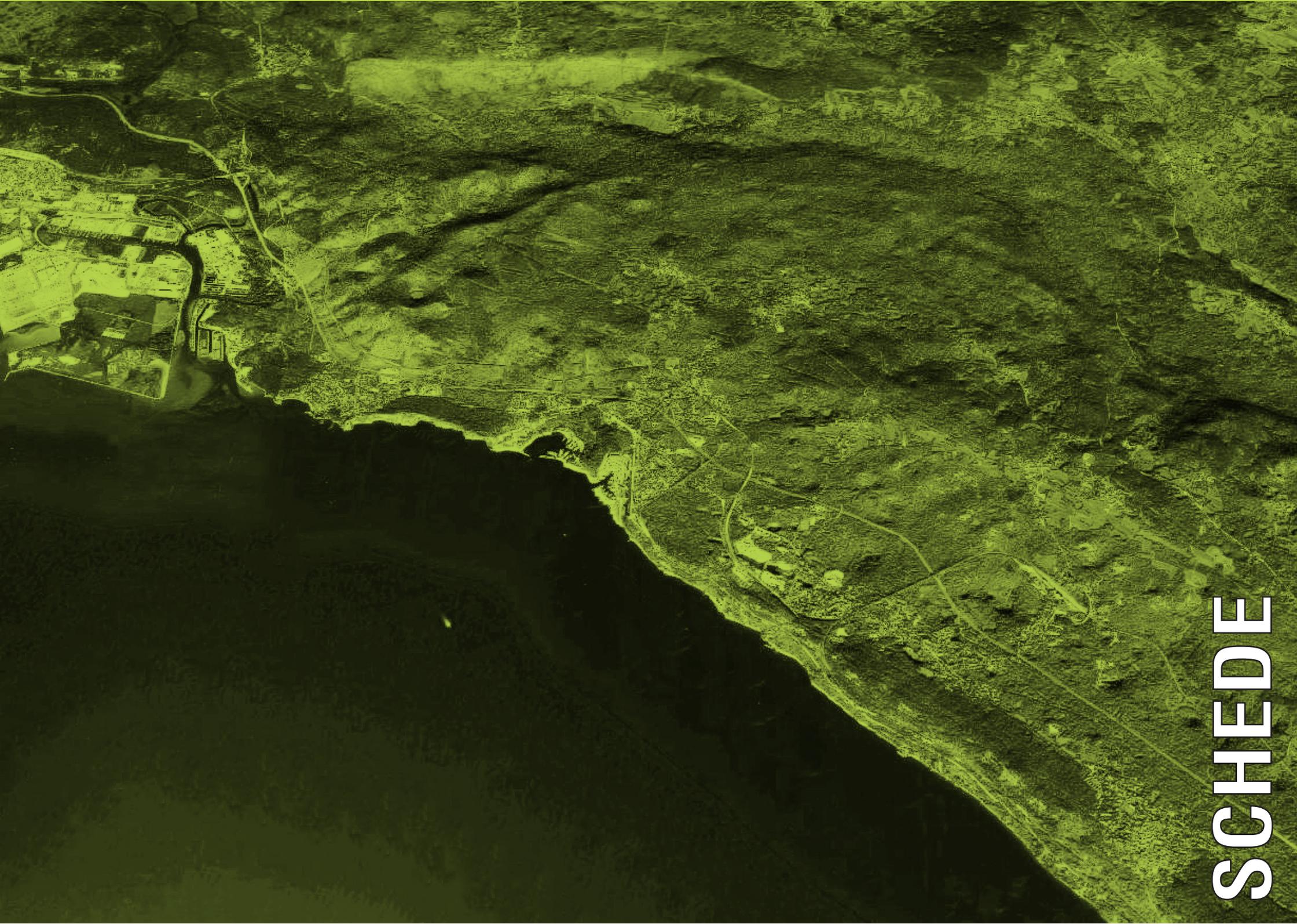
VISOGLIANO - Vižovlje



LEGENDA

- | | |
|---|---|
| ● Elementi di valore | ■ Paesaggio dei borghi rurali carsici e delle terre rosse Aurisina |
| ■ Paesaggio della Riserva Naturale delle Falesie di Duino | ■ Paesaggio delle addizioni urbane recenti e borghi trasformati di Aurisina |
| ■ Paesaggio delle alture carsiche di Aurisina | ■ Paesaggio dei villaggi costieri |
| ■ Paesaggio dei dossi di Aurisina | ■ Paesaggio delle Risorgive del fiume Timavo e ambiti fluviali del Moschenizza - Locavaz e Sablici - Lisert |
| ■ Paesaggio carsico delle doline e cavità di Aurisina | ■ Paesaggio di transizione Aurisina |
| ■ Paesaggio del ciglione carsico di Aurisina | ■ Paesaggio industriale della Cartiera del Timavo |
| ■ Paesaggio della fascia costiera carsica di Aurisina | — Confine amm comune Aurisina da IRDAT 2015 |

* ALLEGATO B) ALLA DISCIPLINA D'USO: INDIVIDUAZIONE DEI DIVERSI PAESAGGI ED ELEMENTI DI VALORE



SCHEDDE

RIFERIMENTI NORMATIVI

Questo elaborato, di supporto al Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) vigente del Comune di Duino-Aurisina, è stato redatto ai sensi del Testo coordinato degli Allegati Tecnici dell'Accordo (di seguito "Accordo") sottoscritto tra la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Friuli Venezia Giulia del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (di seguito "MiBACT") e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. In particolare, per la sua redazione, si fa riferimento all'art. 3 "interventi non soggetti ad Autorizzazione Paesaggistica" e, nello specifico, al comma 3.1 "elenco delle opere rientranti nelle fattispecie di cui all'art. 149 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D. Lgs. 42/04 – di seguito "Codice"), ai sensi dell'art. 10 della L. 137/02" punto 5 e punto 10 quinquies e al D.P.R. 31/2017.

Ai fini della stesura delle varie voci che compongono abaco e linee guida, sono stati consultati, oltre all'allegato sopraccitato, ulteriori regolamenti e normative di riferimento specifiche, per ogni elemento.

Il fine della redazione di questo allegato al PRGC è fornire uno strumento con il quale vengono dettate le indicazioni di carattere tipologico, tecnologico, materico e cromatico per interventi di restauro o ristrutturazione sul patrimonio edilizio esistente e per la sistemazione di alcuni elementi dell'arredo urbano fatte salve l'interpretazione e l'applicazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Soprintendenza. Nell'identificazione e descrizione degli interventi sono state utilizzate le definizioni presenti nella vigente normativa urbanistico-edilizia nazionale e regionale ovvero operando puntuale richiamo a normativa di settore al fine di limitare – quanto più possibile – le incertezze interpretative sulla base di una casistica ormai ampiamente consolidata. – Premessa dell'Allegato Tecnico sopra citato.

Con la stesura di questo documento viene attuata la

prescrizione dell'art. 3 del DPCM 12 dicembre 2005 "Integrazioni e semplificazioni" che, al comma 1, stabilisce che "con riferimento alle peculiarità dei valori paesaggistici da tutelare le regioni possono integrare i contenuti della relazione paesaggistica e, previo accordo con la direzione regionale del Ministero territorialmente competente, possono introdurre semplificazioni ai criteri di redazione e ai contenuti della relazione paesaggistica per le diverse tipologie di intervento".

Ai fini della conoscenza approfondita del territorio e delle norme che ne regolamentano le modifiche è stato utilizzato, inoltre, il Piano Paesaggistico Regionale vigente (PPR), nello specifico sono stati consultati, a questo scopo, l' "Abaco dei Morfotipi" citato all'art.17, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione e la "Scheda Ambito di Paesaggio" n°11_Carso e costiera orientale, citata all'art. 17, comma 4.

In particolare, per quanto riguarda le linee guida relative ai serramenti a seconda dei paesaggi di appartenenza, si ricalcano le prescrizioni riportate nelle tabella C, delle "schede dei beni dichiarati di notevole interesse pubblico del Comune di Duino-Aurisina" del PPR del FVG, dove: "I portoncini e le cancellate esistenti, le inferriate e gli altri elementi di chiusura e apertura di vani che siano espressione della tradizione locale sono preferibilmente conservati o restaurati; altrimenti sono sostituiti con nuovi realizzati con aspetto, tipologia, cromatico e finitura uguali o simili agli originali." Inoltre: "Per il rinnovo degli infissi esterni devono essere utilizzati materiali tipici della tradizione locale. A tal fine per la realizzazione di ante, oscuri, persiane riferiti ad edifici di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale la cui data di costruzione sia precedente al 31 dicembre 1945 deve essere utilizzato il materiale originario;

ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO

Ai fini di una migliore consultazione di questo strumento attuativo, vengono redatte delle schede suddivise in due settori, la prima con l'abaco e la seconda con le linee guida. In ognuna di queste verranno riportate caratteristiche differenti, proprio per la caratterizzazione tipologica di ciascun paesaggio e per facilitare la comprensione delle specifiche vengono inserite delle immagini, sia di elementi esistenti sul territorio che di esempi in continuità. Nella sezione dell'analisi vengono evidenziati per ogni paese i paesaggi ad esso collegati, pertanto l'utente che consulta questo documento potrà, a seconda della località in cui si ritrova a dover intervenire, individuare il paesaggio di appartenenza e, di conseguenza, consultare la sezione ad essa dedicata, trovandovi le prescrizioni corrette da seguire.

Riferimenti normativi:

D.P.R. 31/2017;

PPR - FVG, allegato D alla relazione metodologica, all. 30^h) Comune di Duino Aurisina”, capo III “Disciplina d’uso”, art. 8-18 tabella C;

Accordi sottoscritti tra Regione autonoma FVG e Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del FVG del MiBACT, allegato tecnico, art. 3, comma 3.1, punto 5).

PANCHINE

paesaggi

elementi presenti sul territorio

esempi in continuità

l'intervento non richiede l'autorizzazione paesaggistica se realizzato in continuità con l'esistente

Paesaggio dei borghi rurali carsici e delle terre rosse Aurisina

Paesaggio delle addizioni urbane recenti e borghi trasformati di Aurisina

Paesaggio dei villaggi costieri



Forme: forma trilitica, seguendo le linee tradizionali, eventualmente con schienale per una seduta più confortevole.

Materiali: pietra locale d'Aurisina/legno.

Colori: propri del materiale.

Contesto: il manufatto dovrà essere posto in punti strategici all'interno dello spazio, nelle zone di sosta (ad es.: piazze), senza alterare la percezione dello spazio pubblico esistente o modificarne l'aspetto complessivo.

Paesaggio delle Alture carsiche di Aurisina

Paesaggio dei dossi di Aurisina

Paesaggio carsico delle doline e cavità di Aurisina

Paesaggio del ciglione carsico di Aurisina

Paesaggio della fascia costiera carsica di Aurisina

Paesaggio delle Risorgive el fiume Timavo e ambiti fluviali del Moschenizza - Locavaz e Sablici - Lisert

Paesaggio di transizione di Aurisina

Paesaggio industriale della Cartiera del Timavo



Forme: forma trilitica, seguendo le linee tradizionali, eventualmente con schienale per una seduta più confortevole.

Materiali: pietra locale d'Aurisina/legno/metallo e combinazioni tra di essi

Colori: propri del materiale utilizzato/verniciature in grigio antracite (RAL 7016).

Contesto: il manufatto dovrà essere posto in punti strategici all'interno dello spazio, nelle zone di sosta (ad es.: piazze), senza alterare la percezione dello spazio pubblico esistente o modificarne l'aspetto complessivo.

FIORIERE

paesaggi

elementi presenti sul territorio

esempi in continuità

l'intervento non richiede l'autorizzazione paesaggistica se realizzato in continuità con l'esistente

Paesaggio dei borghi rurali carsici e delle terre rosse Aurisina

Paesaggio delle addizioni urbane recenti e borghi trasformati di Aurisina

Paesaggio dei villaggi costieri

Paesaggio delle Alture carsiche di Aurisina

Paesaggio dei dossi di Aurisina

Paesaggio carsico delle doline e cavità di Aurisina

Paesaggio del ciglione carsico di Aurisina

Paesaggio della fascia costiera carsica di Aurisina

Paesaggio delle Risorgive el fiume Timavo e ambiti fluviali del Moschenizza - Locavaz e Sablici - Lisert

Paesaggio di transizione di Aurisina

Paesaggio industriale della Cartiera del Timavo



Forme: forma rettangolare, quadrata o circolare.

Materiali: pietra locale d'Aurisina/legno.

Colori: propri del materiale.

Contesto: il manufatto dovrà essere posto in punti strategici all'interno dello spazio, senza alterare la percezione dello spazio pubblico esistente o modificarne l'aspetto complessivo. A volte le fioriere vengono utilizzate anche a scopo di delimitazione di aree specifiche o come dissuasori di sosta. In questo caso, il posizionamento degli elementi non dovrà in alcun modo modificare l'aspetto generale dei prospetti degli edifici prospicienti o la percezione di quest'ultimi.

CESTINI PORTA RIFIUTI

paesaggi

elementi presenti sul territorio

esempi in continuità

l'intervento non richiede l'autorizzazione paesaggistica se realizzato in continuità con l'esistente

Paesaggio dei borghi rurali carsici e delle terre rosse Aurisina

Paesaggio delle addizioni urbane recenti e borghi trasformati di Aurisina

Paesaggio dei villaggi costieri

Paesaggio delle Alture carsiche di Aurisina

Paesaggio dei dossi di Aurisina

Paesaggio carsico delle doline e cavità di Aurisina

Paesaggio del ciglione carsico di Aurisina

Paesaggio della fascia costiera carsica di Aurisina

Paesaggio delle Risorgive el fiume Timavo e ambiti fluviali del Moschenizza - Locavaz e Sablici - Lisert

Paesaggio di transizione di Aurisina

Paesaggio industriale della Cartiera del Timavo



Forme: tripartiti (in caso di raccolta differenziata), sezione circolare o quadrata, di piccole dimensioni, in continuità con gli elementi già presenti ed autorizzati.

Materiali: acciaio/legno/ghisa.

Colori: acciaio al naturale o verniciato (grigio antracite, Ral 7016)/legno.

Contesto: il manufatto dovrà essere posto in punti strategici all'interno dello spazio, senza alterare la percezione dello spazio pubblico esistente o modificarne l'aspetto complessivo, e comunque in posizione marginale. Il posizionamento di questi elementi non dovrà in alcun modo modificare l'aspetto generale dei prospetti degli edifici affacciati sullo spazio pubblico o la percezione di quest'ultimi.

Riferimenti: D.P.R. 31/2017, allegato A.10; PPR - FVG, allegato D alla relazione metodologica, all. 30“ h)Comune di Duino Aurisina”, capo III “Disciplina d’uso”, art. 8-18 tabella C; Accordi sottoscritti tra Regione autonoma FVG e Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del FVG del MiBACT, allegato tecnico, art. 3, comma 3.1, punto 5).

FONTANELLE

paesaggi

elementi presenti sul territorio

l'intervento non richiede l'autorizzazione paesaggistica se realizzato in continuità con l'esistente

Paesaggio dei borghi rurali carsici e delle terre rosse Aurisina

Paesaggio delle addizioni urbane recenti e borghi trasformati di Aurisina

Paesaggio dei villaggi costieri

Paesaggio delle Alture carsiche di Aurisina

Paesaggio dei dossi di Aurisina

Paesaggio carsico delle doline e cavità di Aurisina

Paesaggio del ciglione carsico di Aurisina

Paesaggio della fascia costiera carsica di Aurisina

Paesaggio delle Risorgive el fiume Timavo e ambiti fluviali del Moschenizza - Locavaz e Sablici - Lisert

Paesaggio di transizione di Aurisina

Paesaggio industriale della Cartiera del Timavo



Forme: manufatti di piccole dimensioni anche delimitati da una quinta muraria o posti lungo la muratura di una facciata o una recinzione. Le dimensioni non dovranno superare i 10 mq di superficie coperta e l'altezza non dovrà superare i 3 m.

Materiali: pietra locale d'Aurisina.

Colori: pietra naturale.

Contesto: il manufatto dovrà essere posto in punti strategici a seconda della necessità, senza alterare la percezione dello spazio pubblico esistente o modificarne l'aspetto complessivo. Il posizionamento di questi elementi non dovrà in alcun modo modificare l'aspetto generale dei prospetti degli edifici affacciati sullo spazio pubblico o la percezione di quest'ultimi.

Riferimenti: D.P.R. 31/2017, allegato A.10; PPR - FVG, allegato D alla relazione metodologica, all. 30“ h)Comune di Duino Aurisina”, capo III “Disciplina d’uso”, art. 8-18 tabella C; Accordi sottoscritti tra Regione autonoma FVG e Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del FVG del MiBACT, allegato tecnico, art. 3, comma 3.1, punto 5).

paesaggi

elementi presenti sul territorio

l'intervento non richiede l'autorizzazione paesaggistica se realizzato in continuità con l'esistente

Paesaggio dei borghi rurali carsici e delle terre rosse Aurisina

Paesaggio delle addizioni urbane recenti e borghi trasformati di Aurisina

Paesaggio dei villaggi costieri

Paesaggio delle Alture carsiche di Aurisina

Paesaggio dei dossi di Aurisina

Paesaggio carsico delle doline e cavità di Aurisina

Paesaggio del ciglione carsico di Aurisina

Paesaggio della fascia costiera carsica di Aurisina

Paesaggio delle Risorgive el fiume Timavo e ambiti fluviali del Moschenizza - Locavaz e Sablici - Lisert

Paesaggio di transizione di Aurisina

Paesaggio industriale della Cartiera del Timavo



Forme: rettangolari o quadrate, con unica specchiatura, di dimensioni contenute ed altezza non superiore a 3 m.

Materiali: legno/vetro/metallo verniciato.

Colori: propri del materiale/grigio antracite (RAL 7016).

Contesto: il manufatto dovrà essere posto in punti strategici a seconda della necessità, senza alterare la percezione dello spazio pubblico esistente o modificarne l'aspetto complessivo. Il posizionamento di questi elementi non dovrà in alcun modo modificare l'aspetto generale dei prospetti degli edifici affacciati sullo spazio pubblico o la percezione di quest'ultimi.

ref. Scheda dei beni dichiarati di notevole interesse pubblico, Comune di Duino-Aurisina del Piano Paesaggistico Regionale del FVG - tabella C (art. vv.), comma c: " Per la posa di [...] cartelli di valorizzazione e promozione del territorio indicanti siti d'interesse turistico e culturali e cartelli indicanti servizi di interesse pubblico, si applicano le seguenti prescrizioni: è sempre ammissibile la collocazione delle tipologie disposte dal Codice della Strada; per altri manufatti è necessario uniformare le tipologie curando la scelta dei materiali e dei colori per un inserimento armonico nel contesto".

Riferimenti: D.P.R. 31/2017, allegato A.10; PPR - FVG, allegato D alla relazione metodologica, all. 30" h)Comune di Duino Aurisina", capo III "Disciplina d'uso", art. 8-18 tabella C; Accordi sottoscritti tra Regione autonoma FVG e Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del FVG del MiBACT, allegato tecnico, art. 3, comma 3.1, punto 5).

TRANSENNE PARA-PEDONALI

paesaggi

elementi presenti sul territorio

l'intervento non richiede l'autorizzazione paesaggistica se realizzato in continuità con l'esistente

Paesaggio dei borghi rurali carsici e delle terre rosse Aurisina

Paesaggio delle addizioni urbane recenti e borghi trasformati di Aurisina

Paesaggio dei villaggi costieri



Paesaggio delle Alture carsiche di Aurisina

Paesaggio dei dossi di Aurisina

Paesaggio carsico delle doline e cavità di Aurisina

Paesaggio del ciglione carsico di Aurisina

Paesaggio della fascia costiera carsica di Aurisina

Paesaggio delle Risorgive el fiume Timavo e ambiti fluviali del Moschenizza - Locavaz e Sablici - Lisert

Paesaggio di transizione di Aurisina

Paesaggio industriale della Cartiera del Timavo



Forme: semplici e lineari.

Materiali: legno.

Colori: legno naturale.

Contesto: il manufatto dovrà essere posto in punti strategici a seconda della necessità, senza alterare la percezione dello spazio pubblico esistente o modificarne l'aspetto complessivo.

Note: Si intendono i parapetti a limitazione della sede stradale, dove necessari, che non siano ricadenti nei casi in cui all'art. 42 del D.L. 285/92 e art. 172-178 del D.P.R. 495/92, o UNI EN1317. Questi manufatti sono elementi lineari, costruiti con materiali semplici e forme non elaborate, a protezione dei pedoni o a delimitazione di specifiche aree.

Forme: semplici e lineari.

Materiali: legno/metallo.

Colori: legno naturale/metallo non verniciato.

Contesto: il manufatto dovrà essere posto in punti strategici a seconda della necessità, senza alterare la percezione dello spazio pubblico esistente o modificarne l'aspetto complessivo.

Note: Si intendono i parapetti a limitazione della sede stradale, dove necessari, che non siano ricadenti nei casi in cui all'art. 42 del D.L. 285/92 e art. 172-178 del D.P.R. 495/92, o UNI EN1317. Questi manufatti sono elementi lineari, costruiti con materiali semplici e forme non elaborate, a protezione dei pedoni o a delimitazione di specifiche aree.

Riferimenti: D.P.R. 31/2017, allegato A.10; PPR - FVG, allegato D alla relazione metodologica, all. 30“ h)Comune di Duino Aurisina”, capo III “Disciplina d’uso”, art. 8-18 tabella C; Accordi sottoscritti tra Regione autonoma FVG e Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del FVG del MiBACT, allegato tecnico, art. 3, comma 3.1, punto 5).

paesaggi

elementi presenti sul territorio

l'intervento non richiede l'autorizzazione paesaggistica se realizzato in continuità con l'esistente

Paesaggio dei borghi rurali carsici e delle terre rosse Aurisina

Paesaggio delle addizioni urbane recenti e borghi trasformati di Aurisina

Paesaggio dei villaggi costieri

Paesaggio delle Alture carsiche di Aurisina

Paesaggio dei dossi di Aurisina

Paesaggio carsico delle doline e cavità di Aurisina

Paesaggio del ciglione carsico di Aurisina

Paesaggio della fascia costiera carsica di Aurisina

Paesaggio delle Risorgive el fiume Timavo e ambiti fluviali del Moschenizza - Locavaz e Sablici - Lisert

Paesaggio di transizione di Aurisina

Paesaggio industriale della Cartiera del Timavo



Forme: pianta rettangolare, di dimensioni adeguate allo stazionamento di un numero adeguato di persone che, tuttavia, non superino i 10 mq di superficie coperta e 3 m di altezza, il tutto in continuità con l'esistente.

Materiali: pietra locale d'Aurisina/rivestimento in pietra locale/legno/ferro/vetro.

Colori: propri del materiale e, per il ferro, color antracite (RAL 7016). Vetro trasparente.

Contesto: il manufatto dovrà essere posto in punti strategici a seconda della necessità, senza alterare la percezione dello spazio pubblico esistente o modificarne l'aspetto complessivo. Il posizionamento di questi elementi non dovrà in alcun modo modificare l'aspetto generale dei prospetti degli edifici affacciati sullo spazio pubblico o la percezione di quest'ultimi.

DISSUASORI DI SOSTA

paesaggi

elementi presenti sul territorio

esempi in continuità

l'intervento non richiede l'autorizzazione paesaggistica se realizzato in continuità con l'esistente

Paesaggio dei borghi rurali carsici e delle terre rosse Aurisina

Paesaggio delle addizioni urbane recenti e borghi trasformati di Aurisina

Paesaggio dei villaggi costieri

Paesaggio delle Alture carsiche di Aurisina

Paesaggio dei dossi di Aurisina

Paesaggio carsico delle doline e cavità di Aurisina

Paesaggio del ciglione carsico di Aurisina

Paesaggio della fascia costiera carsica di Aurisina

Paesaggio delle Risorgive el fiume Timavo e ambiti fluviali del Moschenizza - Locavaz e Sablici - Lisert

Paesaggio di transizione di Aurisina

Paesaggio industriale della Cartiera del Timavo



Forme: assumono forma colonne a blocchi, cordonature, in continuità con l'esistente autorizzato nello stesso sito.

Materiali: ferro/ghisa/ pietra locale d'Aurisina/legno.

Colori: propri del materiale; per ferro e ghisa color antracite (RAL 7016).

Contesto: il manufatto dovrà essere posto in punti strategici all'interno dello spazio, senza alterare la percezione dello spazio pubblico esistente o modificarne l'aspetto complessivo. Nel caso dei dissuasori di sosta, il posizionamento non dovrà in alcun modo modificare l'aspetto generale dei prospetti degli edifici prospicienti o la percezione di quest'ultimi.

Rif. Secondo l'art. 180 del D.P.R. 495/92 - Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada (D. Lgs. 285/92) e succ. mod., "i dissuasori di sosta sono dispositivi stradali atti ad impedire la sosta di veicoli in aree o zone determinate. Essi possono essere utilizzati per costituire un impedimento materiale alla sosta abusiva" (comma 1). "Tali dispositivi devono armonizzarsi con gli arredi stradali e assolvere anche a funzioni accessorie [...]" (comma 2). I dissuasori devono esercitare un'azione di reale impedimento al transito [...]. (art. 180, comma 4, del D.P.R. 495/92).

PORTA BICICLETTE

paesaggi

esempi di elementi di riferimento

l'intervento non richiede l'autorizzazione paesaggistica se realizzato in continuità con l'esistente

Paesaggio dei borghi rurali carsici e delle terre rosse Aurisina

Paesaggio delle addizioni urbane recenti e borghi trasformati di Aurisina

Paesaggio dei villaggi costieri

Paesaggio delle Alture carsiche di Aurisina

Paesaggio dei dossi di Aurisina

Paesaggio carsico delle doline e cavità di Aurisina

Paesaggio del ciglione carsico di Aurisina

Paesaggio della fascia costiera carsica di Aurisina

Paesaggio delle Risorgive el fiume Timavo e ambiti fluviali del Moschenizza - Locavaz e Sablici - Lisert

Paesaggio di transizione di Aurisina

Paesaggio industriale della Cartiera del Timavo



Forme: sviluppo in altezza ridotto, a basso impatto visivo, di dimensioni adeguate allo stazionamento di un numero adeguato di biciclette che, tuttavia, non superino i 10 mq di superficie coperta.

Materiali: ferro/ghisa/ pietra locale d'Aurisina/legno.

Colori: propri del materiale; per ferro e ghisa color antracite (RAL 7016).

Contesto: il manufatto dovrà essere posto in punti strategici a seconda della necessità, senza alterare la percezione dello spazio pubblico esistente o modificarne l'aspetto complessivo, e comunque posto in posizione marginale.

Riferimenti: D.P.R. 31/2017, allegato A.10; PPR - FVG, allegato D alla relazione metodologica, all. 30“ h)Comune di Duino Aurisina”, capo III “Disciplina d’uso”, art. 8-18 tabella C; Accordi sottoscritti tra Regione autonoma FVG e Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del FVG del MiBACT, allegato tecnico, art. 3, comma 3.1, punto 5).

ULTERIORI ELEMENTI DI ARREDO URBANO NON ESPLICITATI NELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO DA CONSIDERARSI NEI SIMILI*

PENNONI E BANDIERE (DI ALTEZZA NON SUPERIORE AI 3 METRI)

paesaggi	elementi presenti sul territorio		caratteristiche di riferimento
<p><i>Paesaggio dei borghi rurali carsici e delle terre rosse Aurisina</i></p>			<p>Forme: dimensioni delle bandiere proporzionate al pennone e al luogo sul quale insistono con altezza massima di 3 m per i pennoni.</p>
<p><i>Paesaggio delle addizioni urbane recenti e borghi trasformati di Aurisina</i></p>			<p>Materiali: tessuto/legno/metallo verniciato.</p>
<p><i>Paesaggio dei villaggi costieri</i></p>			<p>Colori: colori poco vistosi per le bandiere; per i pennoni colori propri del materiale o verniciature bianche.</p>
<p><i>Paesaggio delle Alture carsiche di Aurisina</i></p>			<p>Contesto: il manufatto dovrà essere posto solo in sostituzione di elementi esistenti ed in continuità con essi.</p>
<p><i>Paesaggio dei dossi di Aurisina</i></p>			<p>Fatto salvo per quanto predisposto dal D.P.R. 121/00 -" Regolamento recante disciplina dell'uso delle bandiere della Repubblica italiana e dell'Unione europea da parte delle amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici", l'apposizione di bandiere, differenti da quelle regolamentate, prevede l'utilizzo di bandiere di piccole dimensioni, supportate da pennoni con altezza limitata, che non comportino opere di fondazione, sbancamento o eliminazione della vegetazione. Dovrà essere comunque presentata una dichiarazione di stabilità e di resistenza al vento, ai fini della posa di tali elementi.</p>
<p><i>Paesaggio carsico delle doline e cavità di Aurisina</i></p>			<p>Estrapolazione dell'allegato tecnico degli Accordi sottoscritti tra Regione autonoma FVG e Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del FVG del MiBACT, art. 3, comma 3.1, punto 5):</p>
<p><i>Paesaggio del ciglione carsico di Aurisina</i></p>			<p><i>" elementi di arredo urbano (quali ad esempio panchine, fioriere, cestini porta rifiuti, fontanelle, bacheche, transenne parapetonali, pensiline, dissuasori alla sosta, portabici e simili) da installarsi su suolo pubblico o di uso pubblico con superficie inferiore ai 10 mq e altezza non superiore a metri 3 nel rispetto dei regolamenti comunali che ne disciplinano la tipologia (abaco tipologico);"</i></p>
<p><i>Paesaggio della fascia costiera carsica di Aurisina</i></p>			<p>Nota: fatte salve l'interpretazione e l'applicazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Soprintendenza</p>
<p><i>Paesaggio delle Risorgive el fiume Timavo e ambiti fluviali del Moschenizza - Locavaz e Sablici - Lisert</i></p>			
<p><i>Paesaggio di transizione di Aurisina</i></p>			
<p><i>Paesaggio industriale della Cartiera del Timavo</i></p>			

*Ovvero gli elementi di arredo urbano non esplicitati né dal D.P.R. 31/2017, allegato A.10 né dagli Accordi sottoscritti tra Regione autonoma FVG e Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del FVG del MiBACT, allegato tecnico, art. 3, comma 3.1, punto 5).

ULTERIORI ELEMENTI DI ARREDO URBANO NON ESPLICITATI NELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO DA CONSIDERARSI NEI SIMILI*

PARCOMETRO E DISTRIBUTORE BIGLIETTI TRASPORTO PUBBLICO

paesaggi

elementi presenti sul territorio

caratteristiche di riferimento

Paesaggio dei borghi rurali carsici e delle terre rosse Aurisina

Paesaggio delle addizioni urbane recenti e borghi trasformati di Aurisina

Paesaggio dei villaggi costieri

Paesaggio delle Alture carsiche di Aurisina

Paesaggio dei dossi di Aurisina

Paesaggio carsico delle doline e cavità di Aurisina

Paesaggio del ciglione carsico di Aurisina

Paesaggio della fascia costiera carsica di Aurisina

Paesaggio delle Risorgive el fiume Timavo e ambiti fluviali del Moschenizza - Locavaz e Sablici - Lisert

Paesaggio di transizione di Aurisina

Paesaggio industriale della Cartiera del Timavo



Forme: la forma del manufatto deve inserirsi armoniosamente e deve essere semplice ed essenziale. In Italia i parchimetri sono soggetti a omologazione nazionale ai sensi del codice della strada vigente ed in conformità con le normative europee ENI UN ISO 12414:2001.

Materiali: metallo/plastica

Colori: colori tenui in continuità con gli elementi esistenti e già autorizzati.

Contesto: il manufatto non dovrà coprire, schermare, o deturpare in nessun modo edifici o parti di essi. Non dovrà essere modificata la percezione dello spazio pubblico nel quale viene installato il manufatto, sia per posizionamento, che per impatto visivo. Dovrà, pertanto, essere posizionato in un punto quanto più marginale, in modo da non interrompere la continuità dello spazio, essendo tuttavia in posizione visibile agli utilizzatori.

Estrapolazione dell'allegato tecnico degli Accordi sottoscritti tra Regione autonoma FVG e Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del FVG del MiBACT, art. 3, comma 3.1, punto 5):

“elementi di arredo urbano (quali ad esempio panchine, fioriere, cestini porta rifiuti, fontanelle, bacheche, transenne parapetonali, pensiline, dissuasori alla sosta, portabiciclette e simili) da installarsi su suolo pubblico o di uso pubblico con superficie inferiore ai 10 mq e altezza non superiore a metri 3 nel rispetto dei regolamenti comunali che ne disciplinano la tipologia (abaco tipologico);”

Nota: fatte salve l'interpretazione e l'applicazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Soprintendenza

*Ovvero gli elementi di arredo urbano non esplicitati né dal D.P.R. 31/2017, allegato A.10 né dagli Accordi sottoscritti tra Regione autonoma FVG e Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del FVG del MiBACT, allegato tecnico, art. 3, comma 3.1, punto 5).

ULTERIORI ELEMENTI DI ARREDO URBANO NON ESPLICITATI NELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO DA CONSIDERARSI NEI SIMILI*

DEFIBRILLATORI

paesaggi

esempi di elementi di riferimento

caratteristiche di riferimento

Paesaggio dei borghi rurali carsici e delle terre rosse Aurisina

Paesaggio delle addizioni urbane recenti e borghi trasformati di Aurisina

Paesaggio dei villaggi costieri

Paesaggio delle Alture carsiche di Aurisina

Paesaggio dei dossi di Aurisina

Paesaggio carsico delle doline e cavità di Aurisina

Paesaggio del ciglione carsico di Aurisina

Paesaggio della fascia costiera carsica di Aurisina

Paesaggio delle Risorgive el fiume Timavo e ambiti fluviali del Moschenizza - Locavaz e Sablici - Lisert

Paesaggio di transizione di Aurisina

Paesaggio industriale della Cartiera del Timavo



Forme: contenitori standard, appositamente realizzati per contenere i defibrillatori.

Materiali: metallo/plastica/vetro.

Colori: rosso, giallo, verde, arancione, ovvero colori vistosi.

Contesto: il manufatto dovrà essere decoroso, pertanto non dovrà deturpare in nessun modo la facciata dell'edificio o parti di essa. Dovrà essere posizionato in un punto in cui sia maggiormente visibile e raggiungibile, e se possibile, tentando di non interrompere la ritmicità degli elementi in facciata o modificarne l'aspetto.

Note:

Il defibrillatore semiautomatico e' un dispositivo medico che puo' essere utilizzato sia in strutture sanitarie sia in qualunque altro tipo di strutture, fisse o mobili, stabili o temporanee. L'affidabilità di tali apparecchiature (sia per specificità che per sensibilità), dove e' automatico il solo riconoscimento della tipologia dell'aritmia ed il comando avviene per mano dell'operatore, deve consentire l'uso da parte di soggetti di cui all'art. 1, comma 1 della legge 3 aprile 2001, n. 120. (rif: Premessa all'allegato A del Decreto 18 marzo 2011 del Ministero della Salute)

La diffusione graduale ma capillare dei defibrillatori semiautomatici esterni deve avvenire mediante una distribuzione strategica in modo tale da costituire una rete di defibrillatori in grado di favorire la defibrillazione entro quattro/cinque minuti dall'arresto cardiaco, se necessario prima dell'intervento dei mezzi di soccorso sanitari. La collocazione ottimale dei defibrillatori deve essere determinata in modo che gli stessi siano equidistanti da un punto di vista temporale rispetto ai luoghi di potenziale utilizzo. In particolare, sono da collocare in luoghi di aggregazione cittadina e di grande frequentazione o ad alto afflusso turistico, in strutture dove si registra un grande afflusso di pubblico e, in genere, ove sia più attesa l'incidenza di arresti cardiaci, tenendo conto comunque della distanza dalle sedi del sistema di emergenza. [...] I defibrillatori devono essere collocati in posti facili da raggiungere e con un cartello che ne indichi la presenza con la dicitura ed il simbolo del defibrillatore semiautomatico esterno ben visibile. (rif: Art. 1. Criteri per la distribuzione dei defibrillatori semiautomatici esterni dell'Allegato A del Decreto 18 marzo 2011: "Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori automatici esterni di cui all'art. 2 comma 46, della legge n. 191/2009).

Estrapolazione dell'allegato tecnico degli Accordi sottoscritti tra Regione autonoma FVG e Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del FVG del MiBACT, art. 3, comma 3.1, punto 5):

"elementi di arredo urbano (quali ad esempio panchine, fioriere, cestini porta rifiuti, fontanelle, bacheche, transenne parapetonali, pensiline, dissuasori alla sosta, portabiciclette e simili) da installarsi su suolo pubblico o di uso pubblico con superficie inferiore ai 10 mq e altezza non superiore a metri 3 nel rispetto dei regolamenti comunali che ne disciplinano la tipologia (abaco tipologico);"

Nota: fatte salve l'interpretazione e l'applicazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Soprintendenza

*Ovvero gli elementi di arredo urbano non esplicitati né dal D.P.R. 31/2017, allegato A.10 né dagli Accordi sottoscritti tra Regione autonoma FVG e Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del FVG del MiBACT, allegato tecnico, art. 3, comma 3.1, punto 5).

ESEMPI DI INSERIMENTO DEGLI ELEMENTI DI ARREDO URBANO NEL CONTESTO

PIAZZA DUINO (INGRESSO CASTELLO)

ELEMENTI INSERITI

1. BACHECA
2. CESTINO PORTA RIFIUTI
3. PENSILINA



ESEMPI DI INSERIMENTO DEGLI ELEMENTI DI ARREDO URBANO NEL CONTESTO

PIAZZA AURISINA (INGRESSO CHIESA)

ELEMENTI INSERITI

1. FIORIERE/
DISSUASORI DI
SOSTA
2. BACHECA



ESEMPI DI INSERIMENTO DEGLI ELEMENTI DI ARREDO URBANO NEL CONTESTO

PIAZZA SAN PELAGIO (CHIESA)

ELEMENTI INSERITI

1. PORTA BICICLETTE
2. BACHECA
3. PANCHINA



ESEMPI DI INSERIMENTO DEGLI ELEMENTI DI ARREDO URBANO NEL CONTESTO

PIAZZA VILLAGGIO DEL PESCATORE

ELEMENTI INSERITI

1. PENSILINA
2. BACHECA
3. CESTINO PORTA RIFIUTI



ESEMPI DI INSERIMENTO DEGLI ELEMENTI DI ARREDO URBANO NEL CONTESTO

PIAZZA MALCHINA

ELEMENTI INSERITI

- 1. BACHECA
- 2. PENSILINA
- 3. CESTINO PORTA RIFIUTI
- 4. FONTANELLA
- 5. PORTA BICICLETTE



ESEMPI DI INSERIMENTO DEGLI ELEMENTI DI ARREDO URBANO NEL CONTESTO

BAIA DI SISTIANA

ELEMENTI INSERITI

1. DISSUASORI DI SOSTA
2. PANCHINA
3. CESTINO PORTA RIFIUTI



COLLOCAZIONE DI TENDE SU SPAZI PERTINENZIALI PRIVATI

NOTA BENE: COLLOCAZIONE DI TENDE ESCLUSE QUELLE RELATIVE AI LOCALI D’AFFARI ED ESERCIZI PUBBLICI (di cui all'allegato A, punto 17, del D.P.Reg. 149/12).

Riferimenti normativi:

D.P.R. 31/2017, allegato A.22;

PPR - FVG, allegato D alla relazione metodologica, all. 30“ h) Comune di Duino Aurisina”, capo III “Disciplina d’uso”, art. 8-18 tabella C;

Accordi sottoscritti tra Regione autonoma FVG e Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del FVG del MiBACT, allegato tecnico, art. 3, comma 3.1, punto 10 quinquies).

COLLOCAZIONE DI TENDE (ESCLUSE QUELLE RELATIVE A LOCALI D’AFFARI ED ESERCIZI PUBBLICI)

paesaggi

esempi di elementi consigliati su spazi pertinenziali privati

l'intervento non richiede l'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.P.R. 31/2017

Paesaggio dei borghi rurali carsici e delle terre rosse Aurisina

Paesaggio delle addizioni urbane recenti e borghi trasformati di Aurisina

Paesaggio dei villaggi costieri

Paesaggio delle Alture carsiche di Aurisina

Paesaggio dei dossi di Aurisina

Paesaggio carsico delle doline e cavità di Aurisina

Paesaggio del ciglione carsico di Aurisina

Paesaggio della fascia costiera carsica di Aurisina

Paesaggio delle Risorgive el fiume Timavo e ambiti fluviali del Moschenizza - Locavaz e Sablici - Lisert

Paesaggio di transizione di Aurisina

Paesaggio industriale della Cartiera del Timavo



Si consigliano dimensioni ridotte al necessario e non troppo sporgenti rispetto al filo dell’edificio, della tipologia in linea con eventuali altre già autorizzate che insistono sulla stessa facciata o sullo stesso edificio dalle tinte chiare, senza fantasie, in linea con l’esistente.

Si escludono le tende relative ai locali d’affari ed esercizi pubblici di cui all’allegato A, punto 17 del D. P. Reg. 149/12.

Riferimenti: D.P.R. 31/2017, allegato A.22; PPR - FVG, allegato D alla relazione metodologica, all. 30“ h)Comune di Duino Aurisina”, capo III “Disciplina d’uso”, art. 8-18 tabella C; Accordi sottoscritti tra Regione autonoma FVG e Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del FVG del MiBACT, allegato tecnico, art. 3, comma 3.1, punto 10 quinquies).

Riferimenti normativi:

D.P.R. 31/2017 allegato A.2;

PPR - FVG, allegato D alla relazione metodologica, all. 30 "h) Comune di Duino Aurisina", capo III "Disciplina d'uso", art. 8-18 tabella C;

Accordi sottoscritti tra Regione autonoma FVG e Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del FVG del MiBACT, allegato tecnico, art. 3, comma 3.1 punto 10 quinquies).

SOSTITUZIONE DI INFISSI ESTERNI ED OSCURANTI CON MATERIALI E/O COLORI DIVERSI

SERRAMENTO FINESTRA

paesaggi

esempi di elementi di riferimento:

caratteristiche di riferimento

Paesaggio dei borghi rurali carsici e delle terre rosse Aurisina

Paesaggio delle addizioni urbane recenti e borghi trasformati di Aurisina

Paesaggio dei villaggi costieri



Paesaggio delle Alture carsiche di Aurisina

Paesaggio dei dossi di Aurisina

Paesaggio carsico delle doline e cavità di Aurisina

Paesaggio del ciglione carsico di Aurisina



Forme: i serramenti finestra avranno stessa forma e specchiatura di quelle precedentemente autorizzate esistenti, con profili semplici, relativamente sottili e divisi in 2, 4 o 6 specchiature. Le finestre più piccole presentano una singola lastra.

Materiali: legno o materiali con aspetto, tipologia, cromatismo e finitura analoghi al legno, ad esclusione del PVC.

Colori: propri del legno o analoghi al legno.

Contesto: tutti i serramenti esterni di uno stesso edificio devono essere coerenti tra loro per quanto riguarda la tipologia, il materiale e la coloritura con particolare riferimento agli spessori dei profili, al numero dei battenti ed al sistema di apertura. Nel caso di interventi parziali su edifici esistenti, i serramenti esterni devono essere uniformati alla maggioranza dei serramenti esistenti, purché regolarmente autorizzati.

Per il rinnovo degli infissi esterni devono essere utilizzati materiali tipici della tradizione locale. A tal fine per la realizzazione di ante, oscuri, persiane riferiti ad edifici di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale la cui data di costruzione sia precedente al 31 dicembre 1945 deve essere utilizzato il materiale originario; per gli edifici costruiti o trasformati successivamente sono ammessi altri materiali ad esclusione del PVC soltanto se realizzati con aspetto, tipologia cromatismo e finitura propri della tradizione locale. I portoncini e le cancellate esistenti, le inferriate e gli altri elementi di chiusura e apertura di vani che siano espressione della tradizione locale sono preferibilmente conservati o restaurati o completati con nuovi realizzati con aspetto, tipologia, cromatismo e finitura uguali o simili agli originali.

Forme: stessa forma e specchiatura di quelle precedentemente autorizzate esistenti, con profili semplici. Sono ammessi serramenti con unica anta, anche ribaltabile. Le tipologie dovranno rispettare le caratteristiche costruttive locali, riferite in particolare a quelle dei borghi rurali carsici.

Materiali: legno/pvc-legno o comunque rispettosi di quelli tipici della tradizione.

Colori: legno naturale/effetto legno.

Contesto: tutti i serramenti esterni di uno stesso edificio devono essere coerenti tra loro per quanto riguarda la tipologia, il materiale e la coloritura. Nel caso di interventi parziali su edifici esistenti, i serramenti esterni devono essere uniformati alla maggioranza dei serramenti esistenti, purché regolarmente autorizzati.

Riferimenti: D.P.R. 31/2017, allegato A.2; PPR - FVG, allegato D alla relazione metodologica, all. 30" h) Comune di Duino Aurisina", capo III "Disciplina d'uso", art. 8-18 tabella C; Accordi sottoscritti tra Regione autonoma FVG e Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del FVG del MiBACT, allegato tecnico, art. 3, comma 3.1 punto 10 quinquies).

foto realizzate da Metroarea Architetti Associati

SOSTITUZIONE DI INFISSI ESTERNI ED OSCURANTI CON MATERIALI E/O COLORI DIVERSI

SERRAMENTO FINESTRA

paesaggi

esempi di elementi di riferimento:

caratteristiche di riferimento

Paesaggio della fascia costiera carsica di Aurisina

Paesaggio delle Risorgive el fiume Timavo e ambiti fluviali del Moschenizza - Locavaz e Sablici - Lisert

Paesaggio di transizione di Aurisina

Paesaggio industriale della Cartiera del Timavo



Forme: i serramenti finestre avranno stessa forma e specchiatura di quelle precedentemente autorizzate esistenti, con profili semplici. Sono ammessi serramenti con unica anta, anche ribaltabile. Devono integrarsi con il contesto paesaggistico ed ambientale, interpretando in chiave contemporanea le caratteristiche costruttive e tipologiche consolidate dell'architettura degli edifici e fabbricati prospettanti il mare in questa zona, utilizzando i materiali propri della tradizione.

Materiali: legno o materiali assimilabili al legno.

Colori: legno naturale/effetto legno/verniciato grigio antracite (RAL 7016).

Contesto: tutti i serramenti esterni di uno stesso edificio devono essere coerenti tra loro per quanto riguarda la tipologia, il materiale e la coloritura. Nel caso di interventi parziali su edifici esistenti, i serramenti esterni devono essere uniformati alla maggioranza dei serramenti esistenti, purché regolarmente autorizzati.

SOSTITUZIONE DI INFISSI ESTERNI ED OSCURANTI CON MATERIALI E/O COLORI DIVERSI

OSCURANTI

paesaggi

esempi di elementi di riferimento:

caratteristiche di riferimento

Paesaggio dei borghi rurali carsici e delle terre rosse Aurisina

Paesaggio delle addizioni urbane recenti e borghi trasformati di Aurisina

Paesaggio dei villaggi costieri



Forme: oscuranti a doppia anta con finitura a doghe verticali o orizzontali piene, con lamelle pieghevoli sull'intero oscurante o porzione, con alternanza lamelle/specchiatura piena (anche lavorata).

Materiali: legno o materiali con aspetto, tipologia, cromatismo e finitura analoghi al legno, ad esclusione del PVC.

Colori: propri del legno o analoghi al legno.

Contesto: tutti i serramenti esterni di uno stesso edificio devono essere coerenti tra loro per quanto riguarda la tipologia, il materiale e la coloritura. Nel caso di interventi parziali su edifici esistenti, gli oscuranti esterni devono essere uniformati alla maggioranza degli oscuranti esistenti, purché regolarmente autorizzati.

Per il rinnovo degli infissi esterni devono essere utilizzati materiali tipici della tradizione locale. A tal fine per la realizzazione di ante, oscuri, persiane riferiti ad edifici di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale la cui data di costruzione sia precedente al 31 dicembre 1945 deve essere utilizzato il materiale originario; per gli edifici costruiti o trasformati successivamente sono ammessi altri materiali ad esclusione del PVC soltanto se realizzati con aspetto, tipologia cromatismo e finitura propri della tradizione locale. I portoncini e le cancellate esistenti, le inferriate e gli altri elementi di chiusura e apertura di vani che siano espressione della tradizione locale sono preferibilmente conservati o restaurati o completati con nuovi realizzati con aspetto, tipologia, cromatismo e finitura uguali o simili agli originali.

Paesaggio delle Alture carsiche di Aurisina

Paesaggio dei dossi di Aurisina

Paesaggio carsico delle doline e cavità di Aurisina

Paesaggio del ciglione carsico di Aurisina



Forme: doppia anta con finitura a doghe verticali o orizzontali piene, con lamelle pieghevoli sull'intero oscurante o porzione, con alternanza lamelle/specchiatura piena (anche lavorata). Le tipologie dovranno rispettare le caratteristiche locali, riferite in particolare a quelle dei borghi rurali carsici.

Materiali: legno o comunque rispettosi di quelli tipici della tradizione.

Colori: legno naturale/effetto legno/colori tenui

Contesto: tutti i serramenti esterni di uno stesso edificio devono essere coerenti tra loro per quanto riguarda la tipologia, il materiale e la coloritura. Nel caso di interventi parziali su edifici esistenti, gli oscuranti esterni devono essere uniformati alla maggioranza degli oscuranti esistenti, purché regolarmente autorizzati.

SOSTITUZIONE DI INFISSI ESTERNI ED OSCURANTI CON MATERIALI E/O COLORI DIVERSI

OSCURANTI

paesaggi

esempi di elementi di riferimento:

caratteristiche di riferimento

Paesaggio della fascia costiera carsica di Aurisina

*Paesaggio delle Risorgive
el fiume Timavo e ambiti
fluviali del Moschenizza -
Locavaz e Sablici - Lisert*

*Paesaggio di transizione
di Aurisina*

*Paesaggio industriale
della Cartiera del Timavo*



Forme: oscuranti a doppia anta con finitura a doghe verticali o orizzontali piene, con lamelle pieghevoli sull'intero oscurante o porzione, con alternanza lamelle/specchiatura piena (anche lavorata). Devono integrarsi con il contesto paesaggistico ed ambientale, interpretando in chiave contemporanea le caratteristiche costruttive e tipologiche consolidate dell'architettura degli edifici e fabbricati prospettanti il mare in questa zona, utilizzando i materiali propri della tradizione.

Materiali: legno o materiali assimilabili al legno.

Colori: legno naturale/tinte tenui e naturali, in linea con l'esistente.

Contesto: tutti i serramenti esterni di uno stesso edificio devono essere coerenti tra loro per quanto riguarda la tipologia, il materiale e la coloritura. Nel caso di interventi parziali su edifici esistenti, gli oscuranti esterni devono essere uniformati alla maggioranza degli oscuranti esistenti, purché regolarmente autorizzati.

SOSTITUZIONE DI INFISSI ESTERNI ED OSCURANTI CON MATERIALI E/O COLORI DIVERSI

PORTE

paesaggi

esempi di elementi di riferimento:

caratteristiche di riferimento

Paesaggio dei borghi rurali carsici e delle terre rosse Aurisina

Paesaggio delle addizioni urbane recenti e borghi trasformati di Aurisina

Paesaggio dei villaggi costieri



Forme: anta singola o doppia. Possono avere specchiature completamente cieche o miste. Sono in legno e sono decorate da intagli e/o bassorilievi.

Materiali: legno o materiali con aspetto, tipologia, cromatismo e finitura analoghi al legno, ad esclusione del PVC.

Colori: propri del legno o analoghi al legno.

Contesto: tutti i serramenti esterni di uno stesso edificio devono essere coerenti tra loro per quanto riguarda la tipologia, il materiale e la coloritura con particolare riferimento agli spessori dei profili, al numero dei battenti ed al sistema di apertura. Nel caso di interventi parziali su edifici esistenti, i serramenti esterni devono essere uniformati alla maggioranza dei serramenti esistenti, purché regolarmente autorizzati.

Per il rinnovo degli infissi esterni devono essere utilizzati materiali tipici della tradizione locale. A tal fine per la realizzazione di ante, oscuri, persiane riferiti ad edifici di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale la cui data di costruzione sia precedente al 31 dicembre 1945 deve essere utilizzato il materiale originario; per gli edifici costruiti o trasformati successivamente sono ammessi altri materiali ad esclusione del PVC soltanto se realizzati con aspetto, tipologia cromatismo e finitura propri della tradizione locale. I portoncini e le cancellate esistenti, le inferriate e gli altri elementi di chiusura e apertura di vani che siano espressione della tradizione locale sono preferibilmente conservati o restaurati o completati con nuovi realizzati con aspetto, tipologia, cromatismo e finitura uguali o simili agli originali.

Paesaggio delle Alture carsiche di Aurisina

Paesaggio dei dossi di Aurisina

Paesaggio carsico delle doline e cavità di Aurisina

Paesaggio del ciglione carsico di Aurisina

Paesaggio di transizione di Aurisina

Paesaggio industriale della Cartiera del Timavo



Forme: singola o doppia anta. Possono avere specchiature completamente cieche o miste. Le tipologie dovranno rispettare le caratteristiche locali, riferite in particolare a quelle dei borghi rurali carsici.

Materiali: legno/legno e vetro/legno verniciato/metallo verniciato o rivestito in legno o comunque rispettosi di quelli tipici.

Colori: legno naturale o colorazioni tenui e naturali.

Contesto: tutti i serramenti esterni di uno stesso edificio devono essere coerenti tra loro per quanto riguarda la tipologia, il materiale e la coloritura con particolare riferimento agli spessori dei profili, al numero dei battenti ed al sistema di apertura. Nel caso di interventi parziali su edifici esistenti, i serramenti esterni devono essere uniformati alla maggioranza dei serramenti esistenti, purché regolarmente autorizzati.

SOSTITUZIONE DI INFISSI ESTERNI ED OSCURANTI CON MATERIALI E/O COLORI DIVERSI

PORTE

paesaggi

esempi di elementi di riferimento:

caratteristiche di riferimento

Paesaggio della fascia costiera carsica di Aurisina

*Paesaggio delle Risorgive
el fiume Timavo e ambiti
fluviali del Moschenizza -
Locavaz e Sablici - Lisert*



Forme: costituite da singola o doppia anta. Possono avere specchiature completamente cieche o miste. Devono integrarsi con il contesto paesaggistico ed ambientale, interpretando in chiave contemporanea le caratteristiche costruttive e tipologiche consolidate dell'architettura degli edifici e fabbricati prospettanti il mare in questa zona, utilizzando i materiali propri della tradizione.

Materiali: legno o materiali assimilabili al legno.

Colori: legno naturale o colorazioni tenui e naturali.

Contesto: tutti i serramenti esterni di uno stesso edificio devono essere coerenti tra loro per quanto riguarda la tipologia, il materiale e la coloritura con particolare riferimento agli spessori dei profili, al numero dei battenti ed al sistema di apertura. Nel caso di interventi parziali su edifici esistenti, i serramenti esterni devono essere uniformati alla maggioranza dei serramenti esistenti, purché regolarmente autorizzati.

SOSTITUZIONE DI INFISSI ESTERNI ED OSCURANTI CON MATERIALI E/O COLORI DIVERSI

PORTONI DI INGRESSO

paesaggi

esempi di elementi di riferimento:

caratteristiche di riferimento

Paesaggio dei borghi rurali carsici e delle terre rosse Aurisina

Paesaggio delle addizioni urbane recenti e borghi trasformati di Aurisina

Paesaggio dei villaggi costieri



Forme: ante piene costituite da doghe verticali, orizzontali o da specchiature cieche. Queste possono essere decorate e/o intagliate, secondo disegni tipici della tradizione (motivi floreali, agrari o geometrici). Possono essere composti da due ante rettangolari o, seguendo la cornice, presentare un sopraluce con parte superiore ad arco o triangolare.

Materiali: legno.

Colori: propri del legno o analoghi al legno.

Contesto: tutti i serramenti esterni di uno stesso edificio devono essere coerenti tra loro per quanto riguarda la tipologia, il materiale e la coloritura. Nel caso di interventi parziali su edifici esistenti, i serramenti esterni devono essere uniformati alla maggioranza dei serramenti esistenti, purché regolarmente autorizzati.

Per il rinnovo degli infissi esterni devono essere utilizzati materiali tipici della tradizione locale. A tal fine per la realizzazione di ante, oscuri, persiane riferiti ad edifici di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale la cui data di costruzione sia precedente al 31 dicembre 1945 deve essere utilizzato il materiale originario; per gli edifici costruiti o trasformati successivamente sono ammessi altri materiali ad esclusione del PVC soltanto se realizzati con aspetto, tipologia cromatismo e finitura propri della tradizione locale. I portoncini e le cancellate esistenti, le inferriate e gli altri elementi di chiusura e apertura di vani che siano espressione della tradizione locale sono preferibilmente conservati o restaurati o completati con nuovi realizzati con aspetto, tipologia, cromatismo e finitura uguali o simili agli originali.

SOSTITUZIONE DI INFISSI ESTERNI ED OSCURANTI CON MATERIALI E/O COLORI DIVERSI

PORTONI DI INGRESSO

paesaggi

esempi di elementi di riferimento:

caratteristiche di riferimento

*Paesaggio delle Alture carsiche di Aurisina**Paesaggio dei dossi di Aurisina**Paesaggio carsico delle doline e cavità di Aurisina**Paesaggio del ciglione carsico di Aurisina**Paesaggio di transizione di Aurisina**Paesaggio industriale della Cartiera del Timavo*

Forme: ante piene costituite da doghe verticali, orizzontali o da specchiature cieche. Le tipologie dovranno rispettare le caratteristiche locali, riferite in particolare a quelle dei borghi rurali carsici.

Materiali: legno/legno e vetro/legno verniciato/metallo verniciato o rivestito in legno o comunque rispettosi di quelli tipici.

Colori: legno naturale o colorazioni tenui.

Contesto: tutti i serramenti esterni di uno stesso edificio devono essere coerenti tra loro per quanto riguarda la tipologia, il materiale e la coloritura. Nel caso di interventi parziali su edifici esistenti, i serramenti esterni devono essere uniformati alla maggioranza dei serramenti esistenti, purché regolarmente autorizzati.

*Paesaggio della fascia costiera carsica di Aurisina**Paesaggio delle Risorgive el fiume Timavo e ambiti fluviali del Moschenizza - Locavaz e Sablici - Lisert*

Forme: ante piene costituite da doghe verticali, orizzontali o da specchiature cieche. Devono integrarsi con il contesto paesaggistico ed ambientale, interpretando in chiave contemporanea le caratteristiche costruttive e tipologiche consolidate dell'architettura degli edifici e fabbricati prospettanti il mare in questa zona, utilizzando i materiali propri della tradizione.

Materiali: legno o materiali assimilabili al legno.

Colori: legno naturale o colorazioni tenui.

Contesto: tutti i serramenti esterni di uno stesso edificio devono essere coerenti tra loro per tipologia, materiale e coloritura. Nel caso di interventi parziali su edifici esistenti, i serramenti esterni devono essere uniformati alla maggioranza dei serramenti esistenti, purché regolarmente autorizzati.

Riferimenti: D.P.R. 31/2017, allegato A.2; PPR - FVG, allegato D alla relazione metodologica, all. 30" h) "Comune di Duino Aurisina", capo III "Disciplina d'uso", art. 8-18 tabella C; Accordi sottoscritti tra Regione autonoma FVG e Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del FVG del MiBACT, allegato tecnico, art. 3, comma 3.1 punto 10 quinquies).

foto realizzate da Metroarea Architetti Associati

SOSTITUZIONE DI GRONDAIE, PLUVIALI, SFIATI E LATTONERIE

Riferimenti normativi:

D.P.R. 31/2017 allegato A.2;

PPR - FVG, allegato D alla relazione metodologica, all. 30 "h) Comune di Duino Aurisina", capo III "Disciplina d'uso", art. 8-18 tabella C;

Accordi sottoscritti tra Regione autonoma FVG e Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del FVG del MiBACT, allegato tecnico, art. 3, comma 3.1 punto 10 quinquies).

SOSTITUZIONE DI GRONDAIE, PLUVIALI, SFIATI E LATTONERIE (CHE NON INTERESSINO BENI CULTURALI*)

GRONDAIE

paesaggi

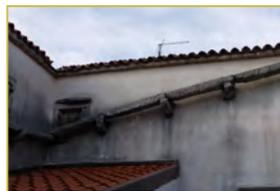
esempi di elementi di riferimento:

caratteristiche di riferimento

Paesaggio dei borghi rurali carsici e delle terre rosse Aurisina

Paesaggio delle addizioni urbane recenti e borghi trasformati di Aurisina

Paesaggio dei villaggi costieri



Forme: sezione "ad U".

Materiali: pietra locale d'Aurisina/lamiera zincata/rame.

Colori: pietra naturale, proprio del materiale, verniciature in colori tenui (dal colore RAL 7000 al RAL9023), in linea con l'esistente ed il contesto.

Contesto: il posizionamento e l'andamento dei canali di gronda deve essere coerente con i caratteri architettonici e compositivi della facciata. In presenza di cornici orizzontali e, in genere, di elementi architettonici di rilievo, il canale, ne deve rispettare l'integrità, sagomandosi, in andamento curvilineo, intorno alla sezione dell'elemento a rilievo.

Paesaggio delle Alture carsiche di Aurisina

Paesaggio dei dossi di Aurisina

Paesaggio carsico delle doline e cavità di Aurisina

Paesaggio del ciglione carsico di Aurisina

Paesaggio della fascia costiera carsica di Aurisina

Paesaggio delle Risorgive el fiume Timavo e ambiti fluviali del Moschenizza - Locavaz e Sablici - Lisert

Paesaggio di transizione di Aurisina

Paesaggio industriale della Cartiera del Timavo



Forme: sezione a "U".

Materiali: lamiera zincata/rame.

Colori: proprio del materiale, verniciature in colori tenui (dal colore RAL 7000 al RAL9023), in linea con l'esistente ed il contesto.

Contesto: il posizionamento e l'andamento dei canali di gronda deve essere coerente con i caratteri architettonici e compositivi della facciata. In presenza di cornici orizzontali e, in genere, di elementi architettonici di rilievo, il canale, ne deve rispettare l'integrità, sagomandosi, in andamento curvilineo, intorno alla sezione dell'elemento a rilievo.

* di cui alla parte II del D. Lgs. 42/04

Riferimenti: D.P.R. 31/2017, allegato A.2; PPR - FVG, allegato D alla relazione metodologica, all. 30" h) "Comune di Duino Aurisina", capo III "Disciplina d'uso", art. 8-18 tabella C; Accordi sottoscritti tra Regione autonoma FVG e Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del FVG del MiBACT, allegato tecnico, art. 3, comma 3.1, punto 10 quinquies).

foto realizzate da Metroarea Architetti Associati

SOSTITUZIONE DI GRONDAIE, PLUVIALI, SFIATI E LATTONERIE (CHE NON INTERESSINO BENI CULTURALI*)

PLUVIALI

paesaggi

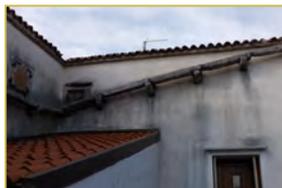
esempi di elementi di riferimento:

caratteristiche di riferimento

Paesaggio dei borghi rurali carsici e delle terre rosse Aurisina

Paesaggio delle addizioni urbane recenti e borghi trasformati di Aurisina

Paesaggio dei villaggi costieri



Forme: sezione circolare o quadrata.

Materiali: pietra locale d'Aurisina/lamiera zincata/rame.

Colori: pietra naturale, proprio del materiale, verniciature in colori tenui (dal colore RAL 7000 al RAL9023), in linea con l'esistente ed il contesto.

Contesto: il posizionamento e l'andamento dei pluviali deve essere coerente con i caratteri architettonici e compositivi della facciata. In presenza di elementi architettonici di rilievo, il pluviale, ne deve rispettare l'integrità, sagomandosi, in andamento curvilineo, intorno alla sezione dell'elemento a rilievo. I tubi pluviali, applicati alle facciate prospicienti le strade pubbliche o private o aperte al pubblico transito, devono essere posti entro lo spessore del muro per un'altezza di almeno 3,50 m dal piano del marciapiede o dal piano stradale.

Paesaggio delle Alture carsiche di Aurisina

Paesaggio dei dossi di Aurisina

Paesaggio carsico delle doline e cavità di Aurisina

Paesaggio del ciglione carsico di Aurisina

Paesaggio della fascia costiera carsica di Aurisina

Paesaggio delle Risorgive el fiume Timavo e ambiti fluviali del Moschenizza - Locavaz e Sablici - Lisert

Paesaggio di transizione di Aurisina

Paesaggio industriale della Cartiera del Timavo



Forme: sezione circolare o quadrata.

Materiali: lamiera zincata/rame.

Colori: proprio del materiale, verniciature in colori tenui (dal colore RAL 7000 al RAL9023), in linea con l'esistente ed il contesto.

Contesto: il posizionamento e l'andamento dei pluviali deve essere coerente con i caratteri architettonici e compositivi della facciata. In presenza di elementi architettonici di rilievo, il pluviale, ne deve rispettare l'integrità, sagomandosi, in andamento curvilineo, intorno alla sezione dell'elemento a rilievo. I tubi pluviali, applicati alle facciate prospicienti le strade pubbliche o private o aperte al pubblico transito, devono essere posti entro lo spessore del muro per un'altezza di almeno 3,50 m dal piano del marciapiede o dal piano stradale.

* di cui alla parte II del D. Lgs. 42/04

Riferimenti: D.P.R. 31/2017, allegato A.2; PPR - FVG, allegato D alla relazione metodologica, all. 30^a h) "Comune di Duino Aurisina", capo III "Disciplina d'uso", art. 8-18 tabella C; Accordi sottoscritti tra Regione autonoma FVG e Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del FVG del MiBACT, allegato tecnico, art. 3, comma 3.1, punto 10 quinquies).

foto realizzate da Metroarea Architetti Associati

SOSTITUZIONE DI GRONDAIE, PLUVIALI, SFIATI E LATTONERIE (CHE NON INTERESSINO BENI CULTURALI*)

SFIATI E LATTONERIE

paesaggi	esempi di elementi di riferimento:		caratteristiche di riferimento
<p><i>Paesaggio dei borghi rurali carsici e delle terre rosse Aurisina</i></p> <p><i>Paesaggio delle addizioni urbane recenti e borghi trasformati di Aurisina</i></p> <p><i>Paesaggio dei villaggi costieri</i></p>			<p>Forme: semplici con dimensioni ridotte.</p> <p>Materiali: pietra locale d'Aurisina/lamiera zincata/rame.</p> <p>Colori: pietra naturale, proprio del materiale, verniciature in colori tenui (dal colore RAL 7000 al RAL9023), in linea con l'esistente ed il contesto.</p> <p>Contesto: questi elementi dovranno essere posti, a sostituzione di quelli esistenti, e quindi, già autorizzati, nella stessa posizione. Inoltre, dovranno mantenere la stessa forma, materiale, colore e le stesse dimensioni di quelli esistenti.</p>
<p><i>Paesaggio delle Alture carsiche di Aurisina</i></p> <p><i>Paesaggio dei dossi di Aurisina</i></p> <p><i>Paesaggio carsico delle doline e cavità di Aurisina</i></p> <p><i>Paesaggio del ciglione carsico di Aurisina</i></p>			<p>Forme: semplici con dimensioni ridotte.</p> <p>Materiali: lamiera zincata/rame.</p> <p>Colori: proprio del materiale, verniciature in colori tenui (dal colore RAL 7000 al RAL9023), in linea con l'esistente ed il contesto.</p> <p>Contesto: questi elementi dovranno essere posti, a sostituzione di quelli esistenti, e quindi, già autorizzati, nella stessa posizione. Inoltre, dovranno mantenere la stessa forma, materiale, colore e le stesse dimensioni di quelli esistenti.</p>
<p><i>Paesaggio della fascia costiera carsica di Aurisina</i></p> <p><i>Paesaggio delle Risorgive el fiume Timavo e ambiti fluviali del Moschenizza - Locavaz e Sablici - Lisert</i></p> <p><i>Paesaggio di transizione di Aurisina</i></p> <p><i>Paesaggio industriale della Cartiera del Timavo</i></p>			<p>Forme: semplici con dimensioni ridotte.</p> <p>Materiali: pietra locale d'Aurisina/lamiera zincata/cemento/rame.</p> <p>Colori: pietra naturale, proprio del materiale, verniciature in colori tenui (dal colore RAL 7000 al RAL9023), in linea con l'esistente ed il contesto.</p> <p>Contesto: questi elementi dovranno essere posti, a sostituzione di quelli esistenti, e quindi, già autorizzati, nella stessa posizione. Inoltre, dovranno mantenere la stessa forma, materiale, colore e le stesse dimensioni di quelli esistenti.</p>

* di cui alla parte II del D. Lgs. 42/04

Riferimenti: D.P.R. 31/2017, allegato A.2; PPR - FVG, allegato D alla relazione metodologica, all. 30" h) Comune di Duino Aurisina", capo III "Disciplina d'uso", art. 8-18 tabella C; Accordi sottoscritti tra Regione autonoma FVG e Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del FVG del MiBACT, allegato tecnico, art. 3, comma 3.1, punto 10 quinquies).

foto realizzate da Metroarea Architetti Associati

Antoni D., Av.Vv.

carso_pietra kamen_kras.

Castello di Duino

Marzo 2006

Begus I., Hrobat Virloget K., Panjek A.

Tra Le Pietre. Il paesaggio materiale e immateriale del Carso.

Trieste

Provincia di trieste

2015

Belingar E., Jeršek M., Cok B., Bratina P., Zupancic D.

Manuale dell'edilizia carsica in pietra a secco.

Ente pubblico Parco Škocjanske jame.

Eda Belingar - L'Istituto per la tutela del patrimonio culturale della Slovenia.

2014

Borruso G., Bradaschia C., Marchigiani E.

Carso, Paesaggi del contrasto

Trieste

Fondazione CRTrieste.

2005

Durissini D., Nicotra C.

Guida agli itinerari architettonico-ambientali del Carso Triestino. Arte, Architettura, Ambiente, Storia.

Trieste

Edizioni Lint

1989

Lidèn M., Kacic R.

Manuale per la gestione ed il recupero del paesaggio culturale del Carso.

Trieste

Comune di Duino Aurisina.

2015

Kacic R., Scherl F., Kokorovec M., Vertovec M., Jarc D.

Paesaggio e architettura rurale carsica : una guida per costruire e recuperare una tradizione.

Sistiana.

Comunità montana del Carso

2001

Kolenc N., Torbica A.

Kraska hisa

Komen

Obcina Komen - Center za arhitekturo Krasa.

2012

Paniek A.

Il paesaggio agricolo del carso. Caratteri, elementi ed evoluzioni in età moderna e contemporanea.

Trieste

Quaderni del Centro Studi Economico-Politici "Ezio Vanoni

2003

Paoletti A., Ravnikar V., Stavar M.,

Cultura dell'abitare sul Carso: unità abitative.

Trieste

Unione Regionale Economica Slovena, sezione liberi professionisti.

2006

Semerani L., De Rosa D., Celli L.

Il Carso Triestino Santa Croce. Indagine sui tipi edilizi ed urbanistici degli abitati rurali.

Trieste

Istituto di architettura e urbanistica dell'università di Trieste

1970

Valussi G.

I Tipi del Paesaggio Carsico

Trieste

Atti del IX congresso nazionale dei speleologia

1963

Piano Regolatore variante 27 comune di Duino-Aurisina

<http://www.comune.duino-aurisina.ts.it/index.php?id=38553&L=578>

Autorizzazione Paesaggistica e Accertamento di Compatibilità Paesaggistica

<http://www.comune.duino-aurisina.ts.it/index.php?id=8271&L=1%27A%3D0%27%22#top>

<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/FOGLIA200/FOGLIA13/articolo.html>

Regolamento edilizio comune di Duino-Aurisina

<http://www.comune.duino-aurisina.ts.it/index.php?id=39282&L=578>

PPR: Strumento di pianificazione finalizzato alla salvaguardia e gestione del territorio nella sua globalità

<https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/pianificazione-gestione-territorio/FOGLIA21/>

Dati storico-demografici comune di Duino-Aurisina

<https://it.wikipedia.org/wiki/Duino-Aurisina>

Dati demografici comune di Duino-Aurisina

<http://dati.istat.it/Index.aspx?QueryId=18551>

1 gennaio 2018

-Testo Coordinato degli Allegati Tecnici degli Accordi sottoscritti tra la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Friuli Venezia del MiBACT e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia sottoscritto ai sensi dell'art. 3 del DPCM 12 dicembre 2005;

-Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 “ *Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*”

-Decreto del presidente del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2005 – “ *Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*”, art. 3 “ *Integrazioni e semplificazioni*”;

-Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 - “ *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”, art. 149 “ *Interventi non soggetti ad autorizzazione*”;

-Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Duino-Aurisina, variante n. 27 di modifica al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.63 bis della L.R. 5/2007 (direttive approvate con Deliberazione Consigliare n°34 del 29.09.2010);

-Piano paesaggistico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è stato approvato con Decreto del Presidente della Regione del 24 aprile 2018, n. 0111/Pres;

-Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 “ *Nuovo codice della strada*”, art. 42 “ *Segnali complementari*”;

-Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 “ *Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada*”, art. 172-178/180;

-UNI EN1317 “ *Sistemi di ritenuta stradali*”;

-Decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2000, n. 121 “ *Regolamento recante disciplina dell'uso delle bandiere della Repubblica italiana e dell'Unione europea da parte delle amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici*”

COMUNE DI DUINO AURISINA | DEVIN NABREŽINA

Aurisina Cave, 25
Duino Aurisina (TS)
Sindaco: Daniela Pallotta
Assessore all'Urbanistica e Pianificazione
Territoriale, Lavori Pubblici e Patrimonio:
Ing. Lorenzo Pipan

Area Urbanistica Patrimonio e Demanio Servizio Pianificazione Territoriale

Aurisina Cave, 24/E
Duino Aurisina (TS)



METROAREA ARCHITETTI ASSOCIATI

via del Cerreto, 20
Trieste (TS)
Dott. Arch. Tazio Di Pretoro
Dott. Arch. Giulio Paolo Paladini
Dott. Arch. Paesaggista Federica Lipez
Dott. Arch. Simon Elia Lenardi
Dott. Arch. Silvia Placido

